



NOTA PAESE: CINA

UFFICIO ICE DI PECHINO

2025



Sommario

1. DATI MACROECONOMICI	2
2. COMMERCIO INTERNAZIONALE	9
2.1. La bilancia commerciale	9
2.2. Esportazioni della Cina	10
2.3. Importazioni della Cina	14
3. INTERSCAMBIO CON L'ITALIA	18
3.1. Esportazioni italiane verso la Cina.....	18
3.2. Importazioni italiane dalla Cina.....	24
4. INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI	28
5. PROPRIETÀ INTELLETTUALE IN CINA	31
6. ACCESSO AL MERCATO.....	33
7. BARRIERE ALL'INGRESSO.....	35
7.1 Barriere non tariffarie	36
8. SINTESI SETTORIALI	38
8.1. Macchinari.....	38
8.2. Mezzi di trasporto	39
8.3. Energia & Ambiente	41
8.4. Sistema moda.....	42
8.5. Pietre preziose e metalli	42
8.6. Sistema casa	44
8.7. Agroalimentare & Bevande	45
8.8. Agrobusiness	47
8.9. Chimica	48
8.10. Farmaceutico.....	49
8.11. Sistema bancario	50

DIVISIONI AMMINISTRATIVE



DATI PAESE

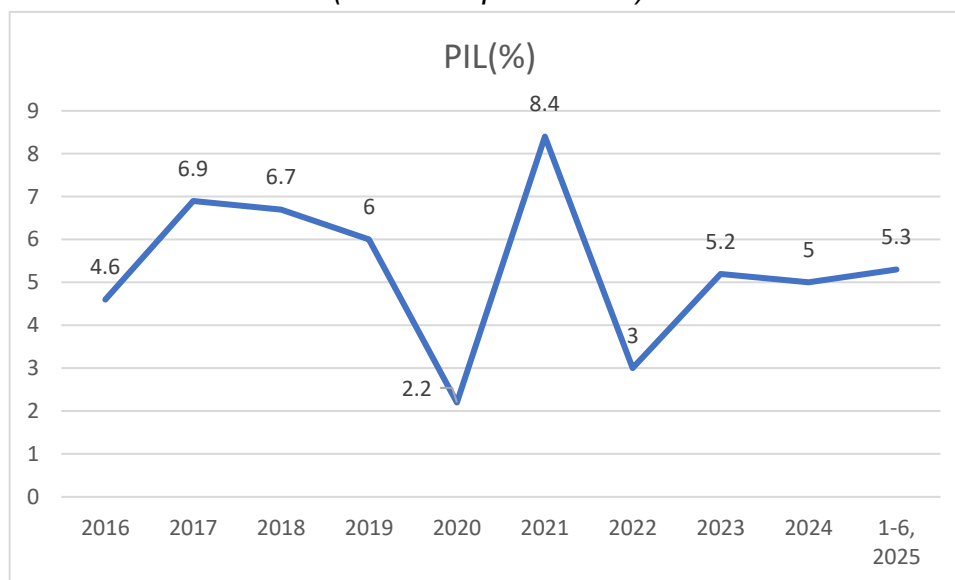
POPOLAZIONE	1.40828 miliardi (<i>fine 2024</i>)
AREA	9.60 milioni km ² 22 Province, 4 Municipalità, 5 Regioni Autonome, Regione Amministrativa Speciale di Hong Kong, Regione Amministrativa Speciale di Macao, Provincia di Taiwan
PIL	134.91mila miliardi di RMB, +5.0% crescita anno su anno
COMMERCIO ESTERO (2024)	6,163,998,218,613 US\$, +3.84% crescita anno su anno
IMPORT	2,587,233,650,659 US\$, +1.18% crescita anno su anno
EXPORT	3,576,764,567,954 US\$, +5.85% crescita anno su anno
SALDO	989,530,917,295 US\$

1. DATI MACROECONOMICI

PIL

Secondo i dati ufficiali diffusi dal governo cinese, nel 2024 il prodotto interno lordo (PIL) della Cina è cresciuto del 5,0% rispetto all'anno precedente.

Cina: Prodotto Interno Lordo reale
(variazioni percentuali)



Fonte: Chinese National Bureau of Statistics

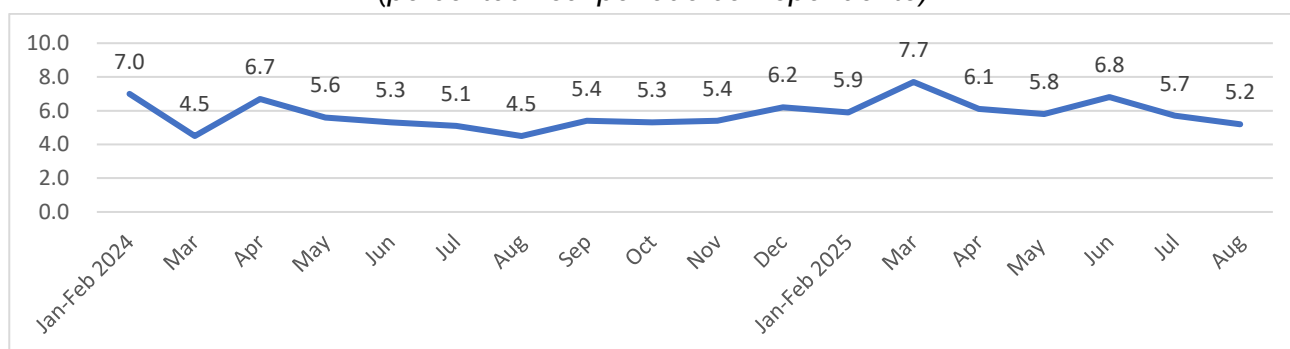
Crescita del PIL e contributo settoriale nel 2024

- Crescita PIL (in punti percentuali): 5.0
- Contributo dell'industria primaria alla crescita del PIL (in punti percentuali): 0.3
- Contributo dell'industria secondaria alla crescita del PIL (in punti percentuali): 1.9
- Contributo dell'industria terziaria alla crescita del PIL (in punti percentuali): 2.8

Nella prima metà del 2025, il PIL è stato pari a 66.053,6 miliardi di yuan (\$9.236,2 miliardi) con un aumento annuo del 5,3% a prezzi costanti.

Per quanto riguarda i diversi settori, il valore aggiunto dell'industria primaria è stato pari a 3.117,2 miliardi di yuan (\$435,87 miliardi) in aumento del 3,7% rispetto all'anno precedente; il valore aggiunto dell'industria secondaria è stato pari a 23.905,0 miliardi di yuan (3.866,68 miliardi), in aumento del 5,3%; e il valore aggiunto del settore terziario è stato pari a 39.031,4 miliardi di yuan (\$5.457,72 miliardi), in aumento del 5,5%.

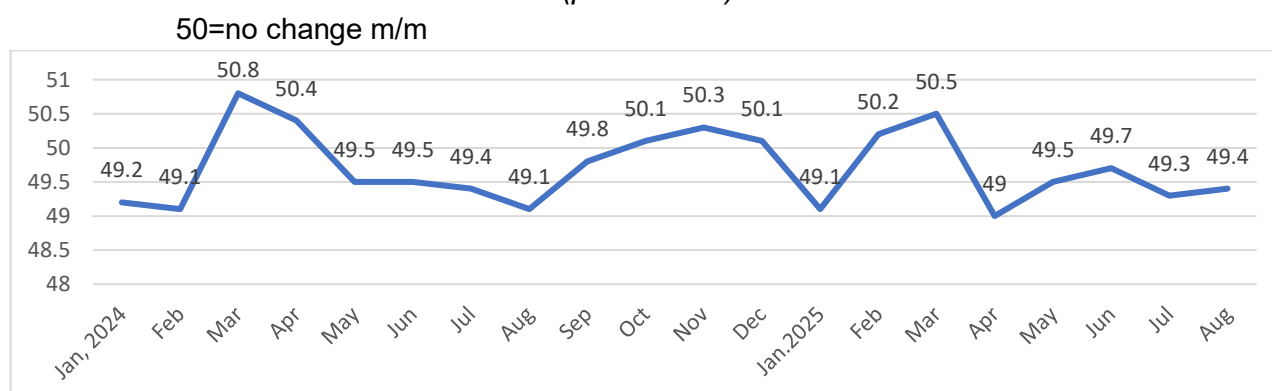
Tassi mensili di variazione della produzione industriale (percentuali sul periodo corrispondente)



Fonte: Chinese National Bureau of Statistics

Nel mese di agosto 2025, il valore aggiunto delle imprese industriali è aumentato del 5,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel mese di agosto il valore dell'industria mineraria è aumentato del 5,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quello dell'industria manifatturiera del 5,7% e quello dell'industria di produzione e fornitura di elettricità, calore, gas e acqua del 2,4%. Per tipologia economica, il valore aggiunto delle imprese statali è aumentato del 4,7% su base annua; le società per azioni sono aumentate del 6,0%; le imprese a capitale estero e le imprese a capitale estero di Hong Kong, Macao e Taiwan sono aumentate del 2,3%; e le imprese private sono aumentate del 4,6%. Per prodotto, la produzione di acciaio è stata di 122,77 milioni di tonnellate, con un aumento annuo del 9,7%; la produzione di cemento è stata di 148,02 milioni di tonnellate, con un calo del 6,2%; la produzione di metalli non ferrosi è stata di 6,98 milioni di tonnellate, con un aumento del 3,8%; la produzione di etilene è stata di 3,14 milioni di tonnellate, con un aumento del 10,4%; le automobili prodotte sono state di 2,752 milioni di unità, con un aumento del 10,5%, di cui 1,333 milioni di unità di veicoli a nuova energia, con un aumento del 22,7%; la produzione di energia è stata di 936,3 miliardi di kWh, con un aumento dell'1,6%; la lavorazione del petrolio greggio è stata di 63,46 milioni di tonnellate, con un aumento del 7,6%.

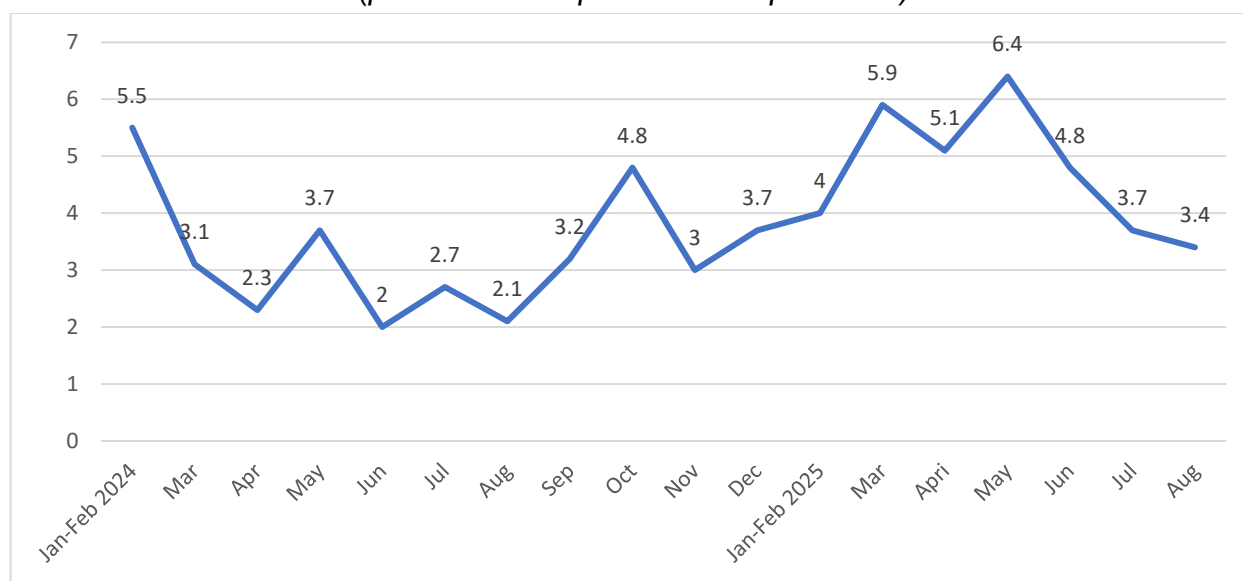
Cina: Manufacturing Purchasing Managers Index (percentuali)



Fonte: Chinese National Bureau of Statistics

Da gennaio ad agosto 2025, le vendite al dettaglio totali di beni di consumo hanno raggiunto i 32.390,6 miliardi di yuan (\$4.562,1 miliardi), con un aumento del 4,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Per regione, le vendite al dettaglio di beni di consumo urbani hanno raggiunto i 28.105,6 miliardi di yuan (\$3.958,5 miliardi), con un aumento del 4,6% su base annua, mentre le vendite al dettaglio di beni di consumo rurali hanno raggiunto i 4.285 miliardi di yuan (\$603,5 miliardi), con un aumento del 4,7%. Le vendite totali di acquisti online hanno raggiunto i 9.982,8 miliardi di yuan (\$1.406 miliardi), con un aumento dell'9,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Di questo totale, le vendite al dettaglio online di beni fisici hanno raggiunto i 8.098,6 miliardi di yuan (\$1.132,2 milioni), con un aumento del 6,4%, rappresentando il 25,0% delle vendite al dettaglio totali di beni di consumo. Ad agosto, le vendite al dettaglio totali di beni di consumo sono aumentate del 3,4% su base annua, ma sono diminuite dello 0,16% su base mensile. Nella prima metà dell'anno, le vendite al dettaglio di servizi sono aumentate del 5,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, accelerando di 0,3% rispetto al primo trimestre.

Cina: vendite mensili al dettaglio di beni di consumo
(percentuali sul periodo corrispondente)



Fonte: Chinese National Bureau of Statistics

Da gennaio ad agosto 2025, gli investimenti nazionali in beni fissi (agricoltori esclusi) sono stati pari a 32.611,1 miliardi di yuan (\$4.593,1 miliardi), con un aumento annuo del 0,5%. Tra questi, gli investimenti privati in beni fissi sono in calo dello 2,3% su base annua. Per quanto riguarda i diversi settori, gli investimenti nell'industria primaria sono stati pari a 646,1 miliardi di yuan (\$91 miliardi), in aumento del 5,5% rispetto all'anno precedente; gli investimenti nel settore secondario sono stati pari a 11.824,6 miliardi di yuan (\$1.615,4 miliardi), in aumento dell'7,6%; gli investimenti nel settore terziario sono stati pari a 20.140,4 miliardi di yuan (\$2.836,7 miliardi), in calo dello 3,4%.

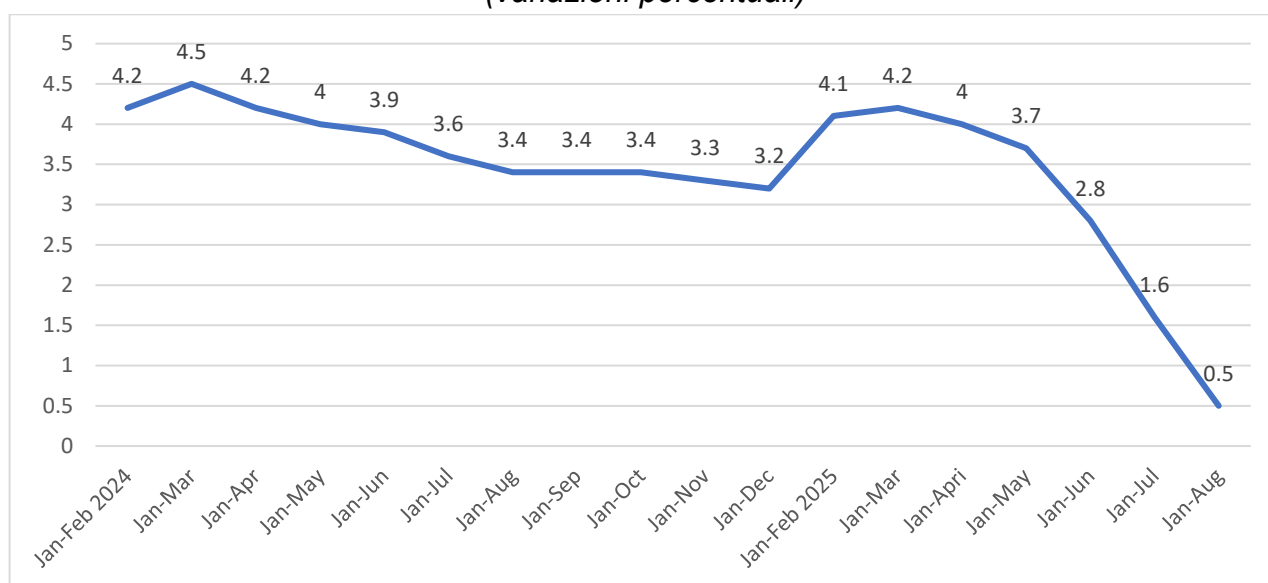
Nel settore secondario, gli investimenti industriali sono aumentati dell'7,7% su base annua. Tra questi, gli investimenti nel settore minerario sono aumentati del 3,0%, quelli nel settore manifatturiero dell'5,1% e quelli nel settore della produzione e fornitura di elettricità, calore,

gas e acqua del 18,8%.

Nel settore terziario, gli investimenti infrastrutturali (esclusi i settori della produzione e della fornitura di elettricità, calore, gas e acqua) sono aumentati del 2,0% su base annua. Tra questi, gli investimenti nel settore della gestione della conservazione delle risorse idriche sono aumentati del 7,4%, quelli nel settore del trasporto via acqua sono aumentati del 15,9% e quelli nel settore del trasporto ferroviario sono aumentati del 4,5%.

Analizzando gli investimenti per regione, nella Cina orientale sono diminuiti dello 3,5% su base annua, gli investimenti nella Cina centrale sono aumentati del 2,5%, gli investimenti nella Cina occidentale sono aumentati del 2,3% e gli investimenti nella Cina nord-orientale sono diminuiti dell'6,0%.

Cina: Investimenti fissi lordi
(variazioni percentuali)



Fonte: Chinese National Bureau of Statistics

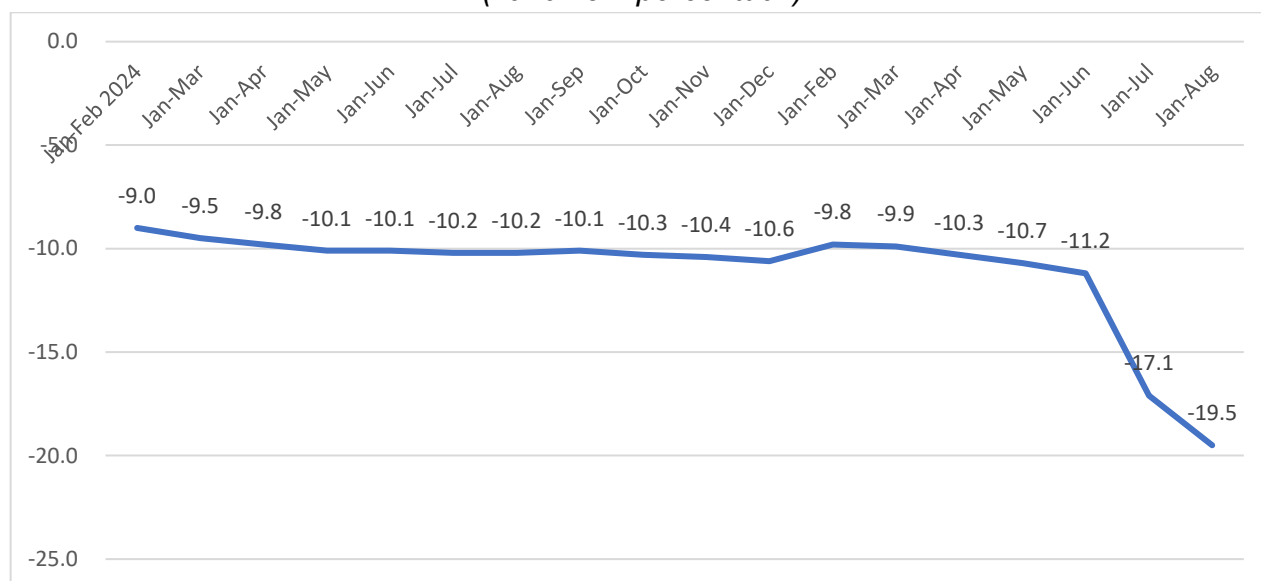
Da gennaio ad agosto 2025, gli investimenti nazionali nello sviluppo immobiliare sono stati pari a 6.030.9 miliardi di yuan (\$849,4 miliardi), con un calo del 12,9% rispetto all'anno precedente. Tra questi, gli investimenti residenziali sono stati pari a 4.638,2 miliardi di yuan (\$653,2 miliardi), in calo del 11,9%.

La superficie edificabile delle imprese di sviluppo immobiliare è stata di 643,11 milioni di metri quadrati nel periodo gennaio-agosto 2025, con un calo del 9,3% su base annua. Nello specifico, la superficie edificabile residenziale è stata di 448,46 milioni di metri quadrati, con un calo del 9,6%. La superficie edificabile di nuove abitazioni è stata di 398,01 milioni di metri quadrati, con un calo del 19,5%. La superficie edificabile residenziale di recente avvio è stata di 293,04 milioni di metri quadrati, con un calo del 19,5%. La superficie abitativa completata è stata di 276,94 milioni di metri quadrati, con un calo del 17%, mentre la superficie residenziale completata è stata di 198,76 milioni di metri quadrati, con un calo del 18,5%.

La superficie di vendita delle nuove abitazioni commerciali è stata di 573,04 milioni di metri quadrati, in calo del 4,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; tra questi, la

superficie di vendita delle abitazioni residenziali è diminuita del 4,7%. Le vendite di alloggi commerciali di nuova costruzione hanno raggiunto i 5.501,5 miliardi di yuan (\$774.86 miliardi), in calo del 7,3%, di cui le vendite residenziali sono diminuite dell'7,0%.

Cina: investimenti immobiliari (variazioni percentuali)



Fonte: Chinese National Bureau of Statistics

ff

Interventi nel settore e dinamiche nel mercato del lavoro

Al fine di mitigare le criticità del settore immobiliare, le autorità cinesi hanno varato una serie di misure, quali la riduzione dei tassi sui mutui e dei valori degli acconti da versare per l'acquisto di una nuova casa nonché la facilitazione dell'acquisto delle seconde abitazioni.

Occupazione

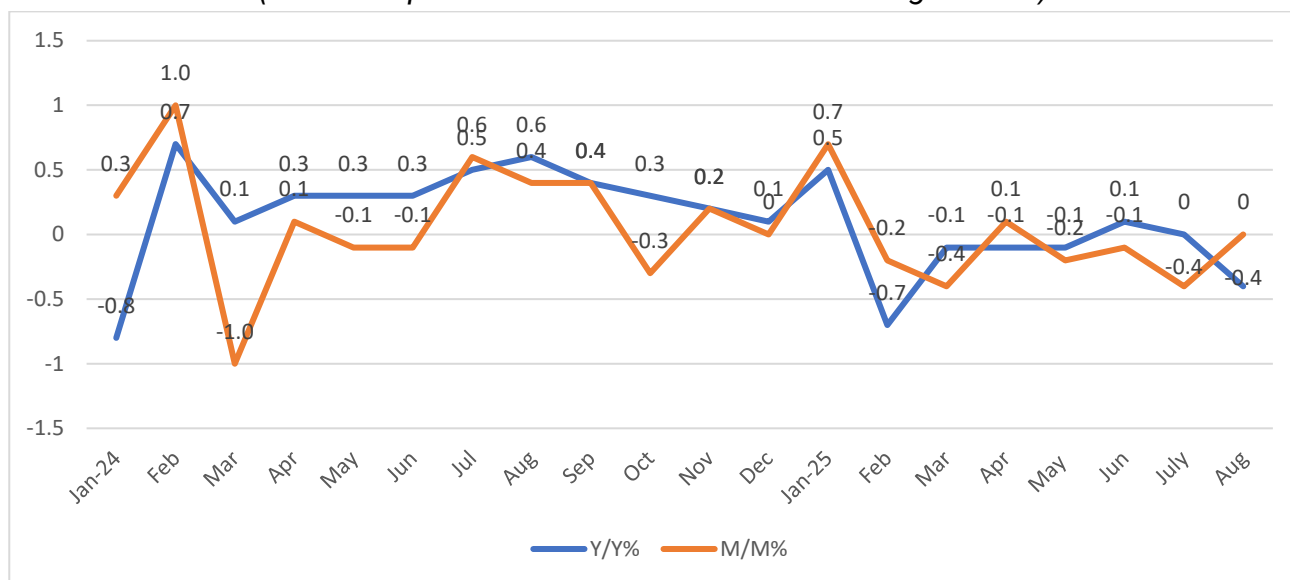
Secondo i dati dell'Ufficio Informazioni del Consiglio di Stato cinese, il tasso medio nazionale di disoccupazione urbana, nel mese di agosto 2025, era del 5,3%, in crescita di 0,1 punti percentuali rispetto al mese precedente.

Dinamiche inflattive

L'indice dei prezzi al consumo (CPI) della Cina è generalmente stabile. Nella prima metà del 2025, l'indice dei prezzi al consumo è aumentato dello 0,1% su base annua, in calo di 0,2 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2024.

Nel mese di agosto 2025, l'indice dei prezzi al consumo degli abitanti del paese è diminuito del 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, invariato rispetto al mese precedente.

Cina: indice dei prezzi al consumo (variazioni percentuali mensili tendenziali e congiunturali)

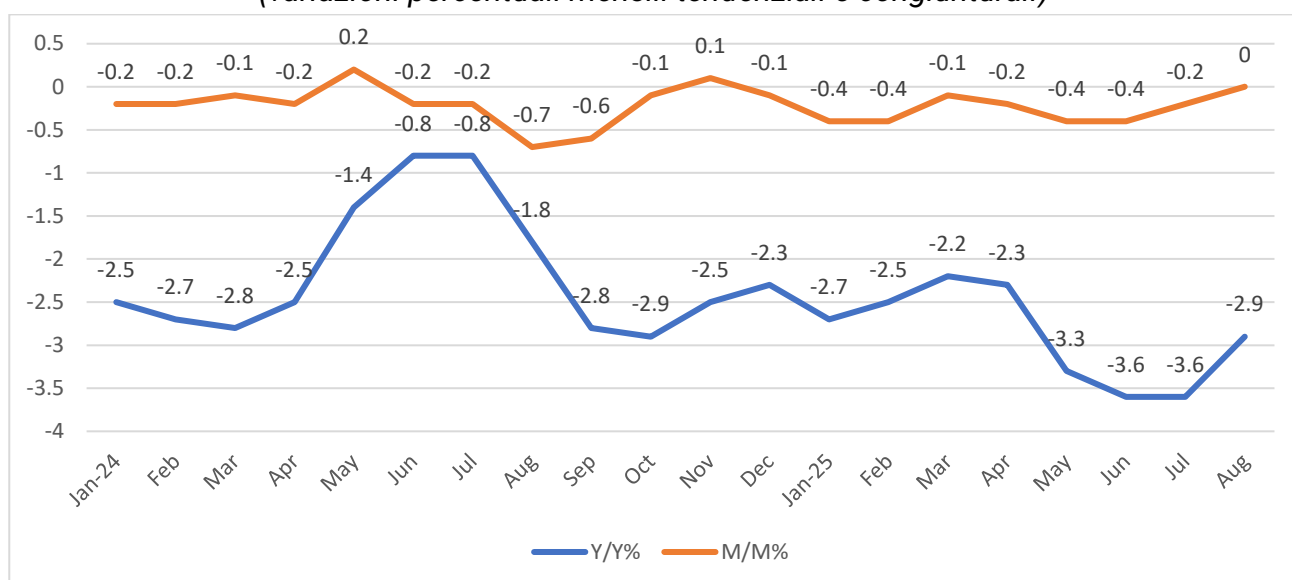


Fonte: Chinese National Bureau of Statistics

Ad agosto 2025, i prezzi alla produzione interna dei prodotti industriali sono diminuiti del 2,9% su base annua, e dello 0,2% su base mensile; i prezzi di acquisto alla produzione dei prodotti industriali sono diminuiti del 4,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e sono rimasti invariati rispetto al mese precedente. Nel periodo gennaio-agosto, in media, l'indice dei prezzi al consumo dei residenti nazionali è diminuito del 0,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Riguardo la produzione industriale, ad agosto il prezzo dei materiali di produzione è aumentato dello 0,1%, influenzando il livello complessivo dei prezzi della produzione industriale con un incremento del 0,08%. Nello specifico, i prezzi nell'industria mineraria sono aumentati dell'1,3%, quelli nell'industria delle materie prime sono aumentati dello 0,2%, mentre i prezzi nell'industria manifatturiera sono rimasti invariati. I prezzi dei beni di consumo sono diminuiti dello 0,1%, influenzando il livello complessivo dei prezzi alla produzione industriale con una diminuzione di circa 0,03%. In dettaglio, i prezzi degli alimenti sono aumentati dello 0,1%, i prezzi dell'abbigliamento sono rimasti invariati, i prezzi dei beni di uso comune sono diminuiti dello 0,2%, e i prezzi dei beni di consumo durevoli sono diminuiti dello 0,3%.

Cina: indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali (variazioni percentuali mensili tendenziali e congiunturali)



Fonte: Chinese National Bureau of Statistics

Flussi e bilancia commerciale

Nei primi otto mesi del 2025, il valore totale delle importazioni ed esportazioni di merci della Cina è stato di \$4.120,14 miliardi, con un incremento annuo del 2,5%. Tra queste, le esportazioni sono state pari a \$2.453,68 miliardi, in aumento del 5,94%; le importazioni sono state pari a \$1.666,46 miliardi, in calo del 2,17%.

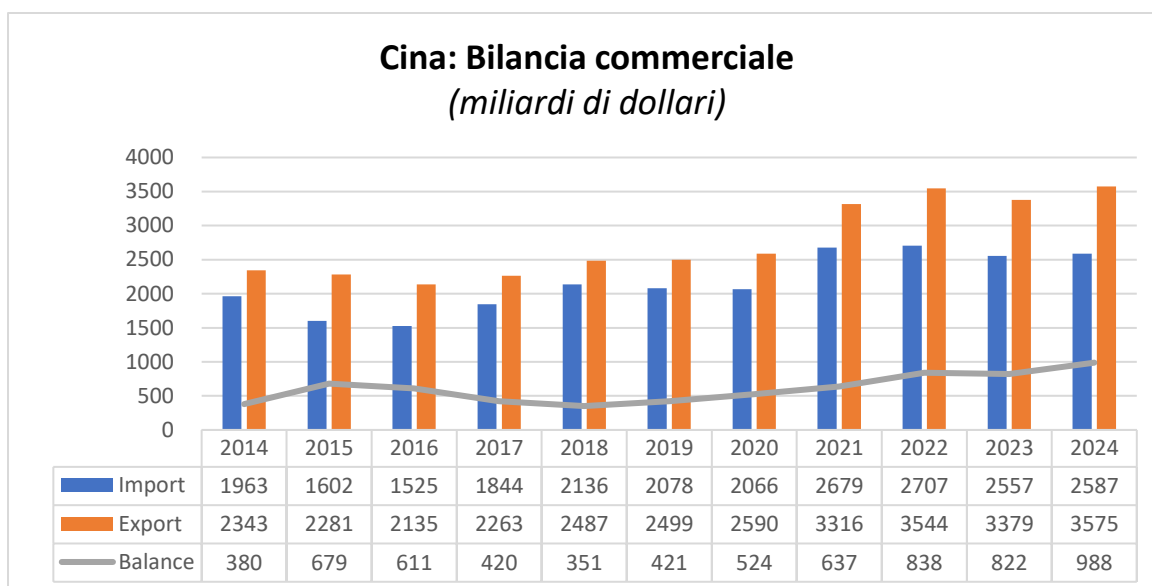
Dinamica dei tassi di cambio

Le statistiche dell'Amministrazione statale per i cambi mostrano che alla fine di agosto 2025 le riserve valutarie del Paese ammontavano a \$3.332,2 miliardi, con un aumento di \$29.9 miliardi rispetto alla fine di agosto e una crescita dell'0,91%.

Nell'aprile 2025, a causa di fattori quali le politiche macroeconomiche delle principali economie e le aspettative di crescita economica, l'indice del dollaro statunitense è sceso e i prezzi delle attività finanziarie globali hanno subito oscillazioni. A causa dell'effetto combinato di fattori quali la conversione del tasso di cambio e le variazioni dei prezzi delle attività, le dimensioni delle riserve valutarie sono aumentate. L'economia cinese ha mantenuto una stabilità complessiva, registrando progressi nello sviluppo della qualità che hanno contribuito alla stabilità delle riserve valutarie.

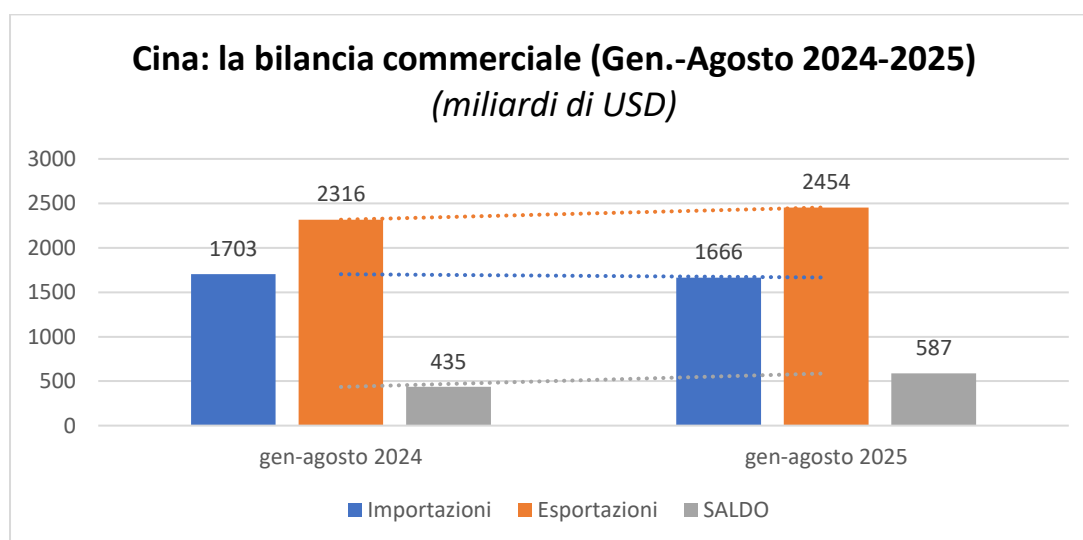
2. COMMERCIO INTERNAZIONALE

2.1. La bilancia commerciale



Fonte: China Customs

Nel 2024, la Cina ha mantenuto la sua posizione di primato nella classifica degli esportatori globali, con vendite estere totali che hanno raggiunto i 3.575 miliardi di dollari. Ciò ha rappresentato una crescita del 5,8% rispetto al quanto raggiunto nel 2023. Anche le importazioni hanno registrato una tendenza di incremento, aumentando del 1,17% rispetto al 2023, per un totale di 2.587 miliardi di dollari. Di conseguenza, il saldo della bilancia commerciale è aumentato a 988 miliardi di dollari, rispetto agli 822 miliardi di dollari del 2023.



Fonte: China Customs

2.2. Esportazioni della Cina

Cina: esportazioni di merci per paese (2022-2024)

(miliardi di USD e percentuali)

Ord.	Paese partner	Gennaio - Dicembre (Valore: Mld USD)			Quota di mercato (%)			Var. 2024/2023
		2022	2023	2024	2022	2023	2024	
	Mondo	3544,4	3379,0	3574,7	100.0	100.0	100.0	5,8
1	Stati Uniti	575,5	500,2	523,9	16,2	14,8	14,7	4,7
2	Hong Kong	293,1	274,1	291,2	8,3	8,1	8,2	6,2
3	Vietnam	142,9	137,6	161,8	4,0	4,1	4,5	17,6
4	Giappone	172,0	157,5	152,0	4,9	4,7	4,3	-3,5
5	Corea del Sud	160,5	149,0	146,2	4,5	4,4	4,1	-1,9
6	India	116,7	117,7	120,5	3,3	3,5	3,4	2,4
7	Russia	75,5	110,9	115,5	2,1	3,3	3,2	4,1
8	Germania	115,6	100,6	107,0	3,3	3,0	3,0	6,4
9	Malesia	90,9	87,4	101,1	2,6	2,6	2,8	15,7
10	Paesi Bassi	117,3	100,2	91,1	3,3	3,0	2,6	-9,1
23	Italia	50,5	44,5	46,1	1,4	1,3	1,3	3,6

Fonte: China Customs

Nel 2024, gli Stati Uniti sono rimasti la destinazione principale delle esportazioni cinesi, rappresentando il 14,7% delle esportazioni totali. Tuttavia, il valore delle esportazioni verso questo paese è aumentato del 4,7% rispetto al 2023. Hong Kong ha mantenuto la sua posizione di secondo mercato di destinazione con una quota dell'8,2%, rimasta relativamente stabile rispetto all'anno precedente. Segue il Vietnam con una quota del 4,5% sul totale delle esportazioni, incrementando per ben 17,6% nei valori esportati rispetto all'anno precedente. Il Giappone, in quarta posizione, ha visto le esportazioni cinesi diminuire del 3,5%, mentre la Corea del Sud, in quinta posizione, ha rappresentato il 4,1% delle esportazioni totali, registrando una diminuzione del 1,9% nei valori esportati. L'India, in sesta posizione, ha registrato un modesto aumento dello 2,4% delle vendite estere cinesi nel 2024. In particolare, la Russia e la Germania hanno registrato un incremento in termini dei valori esportati, rispettivamente pari a 4,1% e 6,4% rispetto all'anno.

Vale la pena notare che tra i primi 10 partner commerciali, 3 hanno registrato un calo delle importazioni dalla Cina rispetto all'anno precedente. In particolare, i Paesi Bassi hanno registrato un calo delle importazioni dalla Cina pari al 9,1% rispetto al 2023. Nel 2024, l'Italia si è classificata al ventitreesimo posto tra i mercati di destinazione delle esportazioni cinesi, rappresentando l'1,3% delle esportazioni totali della Cina, in leggero calo rispetto al 3,6% del 2023.

Da gennaio ad agosto 2025, le principali destinazioni delle esportazioni cinesi includevano l'UE, l'ASEAN e gli Stati Uniti. Le esportazioni verso l'ASEAN hanno continuato a crescere, mentre quelle verso gli Stati Uniti sono diminuite. Anche Hong Kong e il Giappone hanno rappresentato importanti mercati di esportazione.

Cina: esportazioni di merci per prodotto (HS4) – (2023-2024)

(milioni di dollari e percentuali)

Ord.	HS4	Descrizione	Gennaio - Dicembre (Valore: Mil USD)			Quota di mercato (%)			Var. 2024/2023	
			2022	2023	2024	2022	2023	2024	Valore	%
	TOTALE	tutti i prodotti	3544434	3379044	3574656	100	100	100	195613	5,79
1	8517	apparecchi elettrici per la telefonia	237482	218886	214944	6,70	6,48	6,01	-3942	-1,80
2	8471	macchine automatiche per l'elaborazione dell'informazione e loro unità	187621	149255	160686	5,29	4,42	4,50	11430	7,66
3	8542	circuiti integrati e microassiemaggi elettronici	151836	136307	159974	4,28	4,03	4,48	23667	17,36
4	8703	autoveicoli da turismo per il trasporto di meno di 10 persone	44629	77648	90229	1,26	2,30	2,52	12581	16,20
5	9804	prodotti dal basso valore unitario	44225	66058	89621	1,25	1,96	2,51	23563	35,67
6	8507	accumulatori elettrici	56970	69852	66609	1,61	2,07	1,86	-3244	-4,64
7	8708	parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto di persone, di autoveicoli per il trasporto di merci	49258	53130	56682	1,39	1,57	1,59	3552	6,69
8	8541	diodi, transistor e simili dispositivi a semiconduttore; dispositivi fotosensibili a semiconduttore, comprese le cellule fotovoltaiche: diodi emettitori di luce (led)	65281	61319	48117	1,84	1,82	1,35	-13202	-21,53
9	8504	trasformatori elettrici	46733	46493	46441	1,32	1,38	1,30	-52	-0,11
10	8524	moduli di visualizzazione a schermo piatto	37124	38759	45284	1,05	1,15	1,27	6525	16,84

Fonte: China Customs

Nel 2024, tra i prodotti cinesi più esportati vi sono le apparecchiature telefoniche, che rappresentano il 6,01% della quota di mercato totale, anche se sono diminuite del 1,8% in valore. Al secondo e terzo posto si collocano computer e circuiti integrati, con quote rispettivamente del 4,5% e del 4,48% sul totale, con incrementi del 7,66% e del 17,36% in valore. In quarta posizione si trovano le esportazioni di autoveicoli e altri autoveicoli, che sono aumentate del 16,2% rispetto al 2023, seguite dai prodotti dal basso valore unitario, che hanno mostrato un elevato tasso di crescita annua del 35,67% nel 2024.

Cina: esportazioni di merci per paese (gen.-agosto 2023-2025)

(miliardi di USD e percentuali)

Ord.	Paese partner	Gennaio - Agosto (Valore: Mld USD)			Quota di mercato (%)			Var. 2025/2024	
		2023	2024	2025	2023	2024	2025	%	
	Mondo	2212	2316	2454	100	100	100	5.94	
1	Stati Uniti	325	335	283	14.69	14.46	11.53	-15.48	
2	Hong Kong	166	183	205	7.51	7.90	8.35	11.98	
3	Vietnam	87	105	128	3.92	4.52	5.21	22.24	
4	Giappone	104	98	103	4.70	4.25	4.20	4.77	
5	Corea del Sud	99	96	95	4.48	4.16	3.89	-0.96	
6	India	76	80	90	3.46	3.44	3.66	14.12	
7	Germania	69	71	78	3.10	3.05	3.18	10.5	
8	Malesia	57	64	68	2.58	2.78	2.79	6.23	
9	Thailandia	50	55	68	2.25	2.38	2.76	22.96	
10	Russia	72	72	65	3.24	3.10	2.64	-9.67	
22	Italia	30	31	33	1.37	1.34	1.35	6.62	

Cina: esportazioni di merci per prodotto (HS4) – (gen.- agosto 2023-2025)

Ord.	HS4	Descrizione	Gennaio - Agosto (Valore: Mil USD)			Quota di mercato (%)			Var. 2025/2024	
			2023	2024	2025	2023	2024	2025	Valore	%
	Totale	tutti i prodotti	2212487	2316043	2453675	100	100	100	137632	5.94
1	8517	apparecchi elettrici per la telefonia	125016	122543	123467	5.65	5.29	5.03	925	0.75
2	8542	circuiti integrati e microassiemaggi elettronici	85141	103516	126418	3.85	4.47	5.15	22902	22.12
3	8471	macchine automatiche per l'elaborazione dell'informazione e loro unità	96913	103275	99776	4.38	4.46	4.07	-83499	-3.39
4	9804	prodotti dal basso valore unitario	38062	57479	77447	1,72	2,48	3,16	19967	34.74
5	8703	autoveicoli da turismo per il trasporto di meno di 10 persone	47507	59161	64884	2,15	2,55	2,64	5723	9.67
6	8507	accumulatori elettrici	46037	42012	51795	2,08	1,81	2,11	9783	23.26
7	8708	parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto di persone, di autoveicoli per il trasporto di merci	35339	37231	39649	1,60	1,61	1,62	2418	6.05
8	8504	trasformatori elettrici	31878	30115	34125	1,44	1,30	1,39	4010	12.34

9	8524	flat panel display modules, whether or not incorporating touch-sensitive screens	24790	29898	31390	1,12	1,29	1,28	1492	4.99
10	8541	diodi, transistor e simili dispositivi a semiconduttore; dispositivi fotosensibili a semiconduttore, comprese le cellule fotovoltaiche: diodi emettitori di luce (led)	44353	34168	31125	2,00	1,48	1,27	-3043	-8.91

Fonte: China Customs

Nei primi otto mesi del 2025, le principali esportazioni della Cina sono state quelle di prodotti meccanici ed elettrici e prodotti ad alta tecnologia, con destinazioni principali Stati Uniti, Unione Europea, ASEAN, Hong Kong e Giappone. I dati mostrano che i segmenti di esportazione più forti includono navi, fertilizzanti e terre rare, con aumenti significativi sia nel valore delle esportazioni che nei tassi di crescita.

Principali prodotti di esportazione:

- Prodotti meccanici ed elettrici: al primo posto per valore delle esportazioni, rappresentano la categoria di esportazione più importante.
- Prodotti ad alta tecnologia: al secondo posto per valore delle esportazioni, a dimostrazione dell'importanza globale della Cina nel settore tecnologico.
- Lavori navali: hanno registrato una crescita eccezionale delle esportazioni ad agosto, con il secondo tasso di crescita annuo più alto.
- Fertilizzanti: il valore delle esportazioni ha registrato la crescita annua più elevata ad agosto, raggiungendo il 67,98%.
- Terre rare: la crescita mensile ha raggiunto il 51,04% ad agosto, confermando l'importanza strategica di questa risorsa.

2.3. Importazioni della Cina

Cina: importazioni di merci per paese (2022-2024)

(miliardi di dollari e percentuali)

Ord.	Paese partner	Gennaio - Dicembre (Valore: Mld USD)			Quota di mercato (%)			Var. 2024/2023
		2022	2023	2024	2022	2023	2024	%
	Mondo	2706.5	2556.9	2587.2	100.0	100.0	100.0	1.2
1	Taiwan	235.7	199,2	217.9	8,7	7,8	8,4	9.4
2	Corea del Sud	198.9	161.7	181.8	7.4	6.3	7.0	12.4
3	Stati Uniti	176.2	163.7	164.2	6.5	6.4	6.4	0.3
4	Giappone	184.2	160,5	156,3	6.8	6.3	6.0	-2.6
5	Australia	142.2	156,2	141,0	5.3	6.1	5.5	-9.8
6	Russia	114.5	129.3	129.1	4.2	5.1	5.0	-0,1
7	Cina	120.7	104.0	117.7	4.5	4.1	4.6	13.2
8	Brasile	109.4	122.6	116.3	4.0	4.8	4.5	-5.2
9	Malesia	109.7	102.9	110.9	4.1	4.0	4.3	7.7
10	Vietnam	87.9	92.1	98.9	3.3	3.6	3.8	7.3
11	Germania	110.9	106.2	94.8	4.1	4.2	3.7	-10.7
26	Italia	26.9	27.2	26.4	1.0	1.1	1.0	-3.2

Source: China Customs

Nel 2024 Taiwan si è confermata il primo fornitore della Cina, registrando un aumento delle vendite del 9,4% rispetto al 2023 con una quota di mercato del 8,4%. La Corea del Sud al secondo posto, con una quota del 7% e un incremento rilevante delle vendite del 12,4%, seguiti dagli Stati Uniti cui quota di mercato si è leggermente diminuita al 6,4% rispetto all'anno precedente. Quarto il Giappone, con una quota di mercato scesa al 6,0% rispetto al 6,3% del 2023.

In quinta posizione nella classifica dei fornitori cinesi si colloca l'Australia, che ha registrato una diminuzione del 9,8%. Al sesto posto la Russia che, a causa del riorientamento delle sue esportazioni di idrocarburi in seguito al conflitto in Ucraina, ha continuato ad aumentare le sue vendite sul mercato cinese registrando una quota di mercato pari al 5,0%. Seguono la Malesia e il Vietnam, realizzando rispettivamente un aumento pari a 7,7% e 7,3% rispetto al 2023. La Germania è il primo fornitore europeo della Cina con una quota del 3,7% sul totale, sceso per 10,7% in valore.

Nel 2024 l'Italia è stata il venticinquesimo Paese fornitore della Cina con una quota di mercato pari all'1,0%, in leggero calo dell'3,2% in valore rispetto all'anno precedente.

Da gennaio ad agosto 2025, la Cina ha importato principalmente dai dieci paesi dell'ASEAN, in particolare il Vietnam, nonché Stati Uniti, Corea del Sud, Giappone e Australia.

Cina: importazioni di merci per prodotto (HS4) – (2022-2024)

(milioni di dollari e percentuali)

Ord.	HS4	Descrizione	Gennaio - Dicembre (Valore: Mil USD)			Quota di mercato (%)			Var. 2024/2023	
			2022	2023	2024	2022	2023	2024	Valore	%
	TOTALE	tutti i prodotti	2706507	2556941	2587154	100	100	100	30213	1,18
1	8542	circuiti integrati e microassiemaggi elettronici	414098	350023	386651	15.30	13.69	14.95	36628	10.46
2	2709	oli di petrolio o di minerali bituminosi, greggi	365753	337802	324726	13.51	13.21	12.55	-13077	-3.87
3	2601	minerali di ferro e loro concentrati	127673	135611	132832	4.72	5.30	5.13	-2779	-2.05
4	7108	oro	76654	91916	102718	2.83	3.60	3.97	10803	11.75
5	2711	gas di petrolio e altri idrocarburi gassosi	90756	84568	88071	3.35	3.31	3.40	3504	4.14
6	2603	minerali di rame e loro concentrati	56001	59895	67827	2.07	2.34	2.62	7932	13.24
7	8471	macchine automatiche per l'elaborazione dell'informazione e loro unità	34462	35223	56528	1.27	1.38	2.19	21306	60.49
8	1201	fave di soia	60050	59208	52804	2.22	2.32	2.04	-6405	-10.82
9	8486	macchine ed apparecchi del tipo utilizzato esclusivamente o principalmente per la fabbricazione dei lingotti, delle placchette o dei dispositivi a semiconduttori, dei circuiti integrati elettronici o dei dispositivi di visualizzazione a schermo piatto	34716	39605	47067	1.28	1.55	1.82	7462	18.84
10	2701	carboni fossili	30350	41478	40522	1.12	1.62	1.57	-956	-2.31

Fonte: China Customs

In termini di importazioni, la principale acquisizione cinese dai mercati internazionali nel 2024 è rimasta quella dei circuiti integrati. Tuttavia, si è registrato un aumento del volume delle importazioni in questo segmento pari a 10,46% rispetto all'anno precedente. Segue a ruota il petrolio greggio, che ha registrato una riduzione delle quantità importate, pari al 3,87%. Situazione analoga per le importazioni di minerali ferrosi che si diminuiscono per 2,05%. Questo andamento indica la diminuzione della domanda di minerali ferrosi nei settori industriale ed edilizio. Gli acquisti di oro hanno fatto un balzo significativo, attestandosi al 4° posto tra i prodotti importati. Il valore delle importazioni di oro è continuato ad aumentare per l'11,75% e la sua quota di mercato è passata dal 3,6% nel 2023 al 3,97%. Questa crescita riflette il fascino duraturo del metallo prezioso per la popolazione cinese come investimento sicuro e la sua importanza in vari settori.

Gli altri beni importati, ciascuno dei quali contribuisce in modo significativo al diversificato

portafoglio di importazioni della Cina, comprendono gas di petrolio e altri idrocarburi gassosi, che detengono una quota di mercato del 3,4%. Seguono i minerali di rame e i loro concentrati, che rappresentano il 2,62% della quota di mercato. I computer hanno registrato un incremento sostanziale pari a 60,49% in valore rispetto all'anno precedente. La soia mantiene la sua posizione nel mix delle importazioni con una quota di mercato del 2,04%. La domanda delle macchine ed apparecchi utilizzati per la fabbricazione dei lingotti, delle placchette o dei dispositivi a semiconduttori, dei circuiti integrati elettronici o dei dispositivi di visualizzazione a schermo piatto risulta molto forte nel 2024 registrando un aumento pari a 18,84%. I combustibili solidi prodotti dal carbone hanno registrato un leggero calo del 2,31% su base annua, pari all'1,57% della quota di mercato.

Cina: importazioni di merci per paese (gen.-agosto 2023-2025)

(miliardi di dollari e percentuali)

Ord.	Paese partner	Gennaio - Agosto (Valore: Mld USD)			Quota di mercato (%)			Var. 2025/2024
		2023	2024	2025	2023	2024	2025	%
	Mondo	1,665	1,703	1,666	100.00	100.00	100.00	-2.17
1	Taiwan	126	136	147	7.57	7.99	8.83	8.12
2	Corea del Sud	103	116	117	6.16	6.82	7.02	0.72
3	Giappone	104	100	103	6.23	5.86	6.21	3.69
4	Stati Uniti	110	109	97	6.58	6.41	5.84	-10.84
5	Australia	105	96	84	6.28	5.64	5.02	-12.9
6	Cina	65	75	82	3.89	4.4	4.93	9.55
7	Russia	84	87	79	5.04	5.1	4.72	-9.49
8	Brasile	77	81	73	4.65	4.77	4.36	-10.49
9	Malesia	65	71	63	3.89	4.16	3.8	-10.52
10	Germania	72	63	61	4.35	3.73	3.64	-4.48
25	Italia	18	18	16	1.1	1.04	0.97	-9.17

Fonte: China Customs

Nei primi otto mesi, le importazioni cinesi hanno riguardato prodotti meccanici ed elettronici, prodotti ad alta tecnologia, circuiti integrati, petrolio greggio, prodotti agricoli e ferro.

Dagli Stati Uniti la Cina importa principalmente prodotti meccanici ed elettronici, in particolare circuiti integrati, apparecchiature per la produzione di semiconduttori e componenti.

Cina: importazioni di merci per prodotto (HS4) – (gen.-agosto 2023-2025)
(milioni di dollari e percentuali)

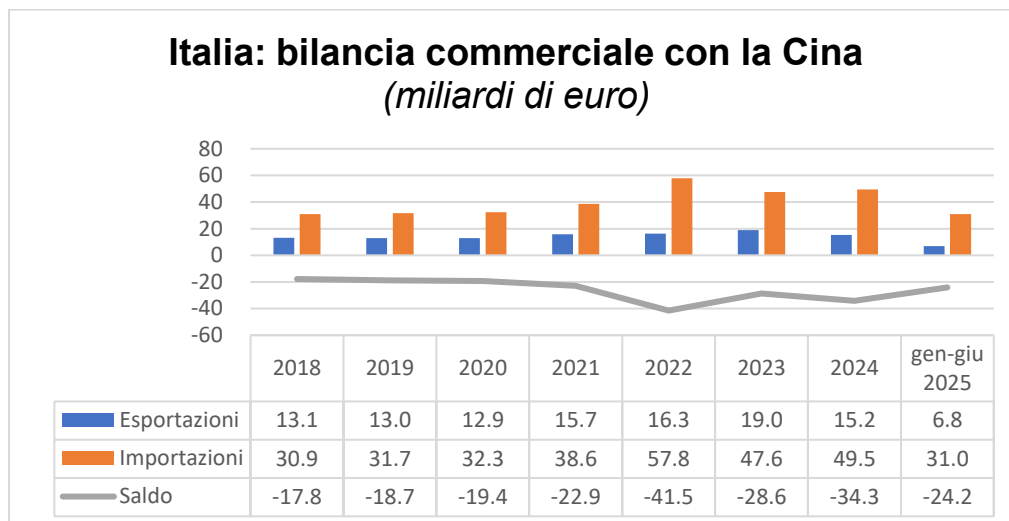
Ord.	HS4	Descrizione	Gennaio - Agosto (Valore: Mil USD)			Quota di mercato (%)			Var. 2025/2024	
			2023	2024	2025	2023	2024	2025	Valore	%
	TOTALE	tutti i prodotti	1665159	1703443	1666463	100.00	100.00	100.00	-49514	-2.17
1	8542	circuiti integrati e microassiemaggi elettronici	220427	245349	265069	13.24	14.40	15.91	12577	8.04
2	2709	oli di petrolio o di minerali bituminosi, greggi	219167	222985	196533	13.16	13.09	11.79	-20111	-16.16
3	2601	minerali di ferro e loro concentrati	87281	91904	77051	5.24	5.40	4.62	-13658	-19,13
4	7108	oro	63117	66336	67949	3.79	3.89	4.08	-16403	2.43
5	2711	gas di petrolio e altri idrocarburi gassosi	55280	57967	51884	3.32	3.40	3.11	-4749	-10.49
6	2603	minerali di rame e loro concentrati	39579	44699	52110	2.38	2.62	3.13	4543	16.58
7	8471	macchine automatiche per l'elaborazione dell'informazione e loro unità	20354	32379	46437	1.22	1.90	2.79	16026	43.42
8	1201	fave di soia	31427	25162	22040	1.89	1.48	1.32	-3122	-12,41
9	8486	macchine ed apparecchi del tipo utilizzato esclusivamente o principalmente per la fabbricazione dei lingotti, delle placchette o dei dispositivi a semiconduttori, dei circuiti integrati elettronici	42063	35929	32616	2.53	2.11	1.96	121	-9.22
10	7403	rame raffinato e leghe di rame	21427	24871	25777	1.29	1.46	1.55	220	3.65

Fonte: China Customs

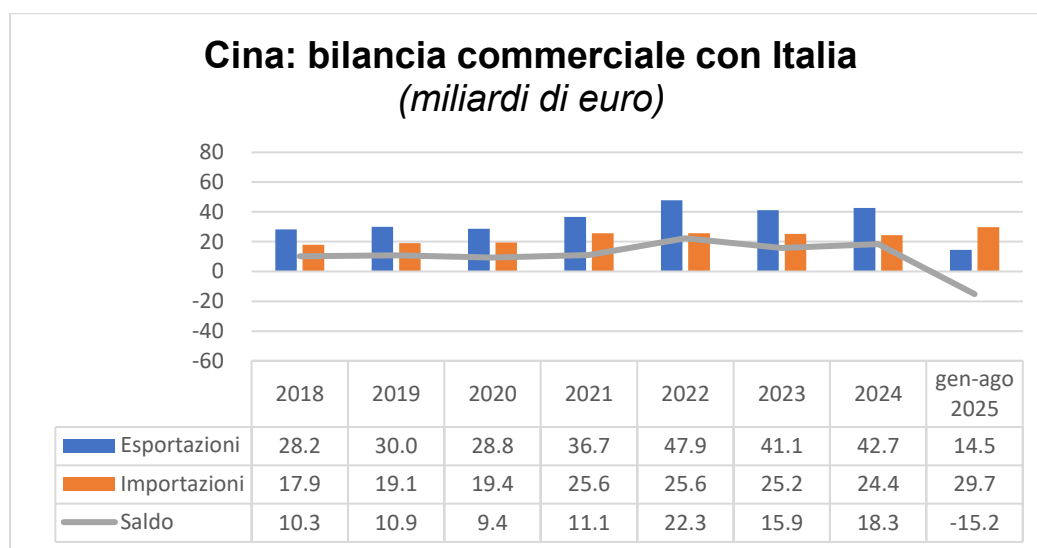
Nei primi sei mesi del 2025 si è verificato una decrescita del 3,89% nelle importazioni. I tradizionali partner commerciali della Cina, cioè Stati Uniti, Australia, Russia, Brasile e Germania continuano a sperimentare un calo degli scambi con la Cina. Tuttavia, le importazioni da paese come Taiwan sono aumentate in modo significativo. Le importazioni dall'Italia sono diminuite significativamente rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, registrando un calo del 9,17%, mantenendo la venticinquesima posizione. I principali prodotti importati dalla Cina restano i circuiti integrati, il petrolio, il minerale di ferro e l'oro.

3. INTERSCAMBIO CON L'ITALIA

3.1. Esportazioni italiane verso la Cina



Fonte: Eurostat, dati elaborati da ICE Pechino



Fonte: China Customs, dati elaborati da ICE Pechino

La Cina è uno dei partner commerciali più importanti per l'Italia, nonostante le relazioni economiche bilaterali siano tipicamente caratterizzate da un forte squilibrio strutturale. Nel 2024, l'interscambio complessivo di beni con la Cina – undicesimo paese cliente dell'Italia, che rappresenta circa il 2,44% del totale delle esportazioni, e secondo paese fornitore, con l'8,71% del totale – ha rappresentato il 5,43% del valore totale del commercio internazionale dell'Italia, posizionando la Cina al quinto posto dopo Germania, Francia, Stati Uniti e Spagna.

Nel 2024, secondo i dati provenienti dalla Cina, l'Italia si è posizionata come 23^a destinazione per le esportazioni cinesi, con una quota dell'1,29% delle esportazioni totali. Allo stesso tempo, è risultata il 25° fornitore, con una quota dell'1,02% delle importazioni totali.

Secondo i dati Eurostat, nel 2024, il valore totale delle esportazioni italiane verso Cina è stato di 15,2 miliardi di euro, con una variazione negativa del 19,91% rispetto al 2023, mentre il valore totale delle importazioni italiane dalla Cina è stato di 49,5 miliardi di euro, con un aumento del 1,9% rispetto al 2023. Ciò ha comportato un aumento del deficit della bilancia commerciale di 34,3 miliardi di euro rispetto all'anno 2023, con un valore dell'interscambio che ha raggiunto i 64,7 miliardi di euro.

Secondo i dati delle dogane cinesi, nel 2024, il valore totale delle importazioni cinesi dall'Italia è stato di 24,4 miliardi di euro, con una variazione negativa del 3,18% rispetto al 2023, mentre le esportazioni verso l'Italia ammontano a 42,7 miliardi di euro, registrando un aumento del 3,85%. Il saldo commerciale ha toccato i 18,3 miliardi di euro, portando il totale del commercio bilaterale a 67,1 miliardi di euro.

A guidare la classifica dei principali prodotti esportati in Cina, nel 2024 il segmento di prodotti esportati più dalla Italia verso la Cina è stato quello di valigie, borsette, portafogli, ecc., con un valore di 751 milioni di euro, che ha registrato una diminuzione del 21,9% rispetto al 2023.

In secondo posto si trovano i prodotti farmaceutici, con un valore di 741 milioni di euro, che hanno visto una forte diminuzione del 82,53% rispetto all'anno precedente. In terza posizione ci sono gli oggetti di rubinetteria e organi simili, con un valore di 487 milioni di euro, che hanno registrato una diminuzione del 3,18% rispetto al 2023.

In quarta posizione si trovano le calzature con tomaia di cuoio naturale, con un valore di 478 milioni di euro, che hanno visto una diminuzione del 0,2% rispetto al 2023. Infine, in quinta posizione, ci sono gli autoveicoli da turismo per il trasporto di meno di 10 persone, con un valore di 389 milioni di euro, che hanno registrato una diminuzione del 16,6% rispetto al 2023.

Italia Esportazioni verso Cina (gen. – dic. 2022-2024)
(milioni di euro e variazioni)

Ord.	HS4	Descrizione	Gennaio - Dicembre (Valore: Mil EUR)			Quota di mercato (%)			Var.24/23 %
			2022	2023	2024	2022	2023	2024	
	Totale	tutti i prodotti	16,321	18,993	15,212	100	100	100	-19.91
1	4202	valigie, borsette, portafogli, ecc.	676	961	751	4.14	5.06	4.93	-21.90
2	3004	prodotti farmaceutici	1,338	4,242	741	8.20	22.34	4.87	-82.53
3	8481	oggetti di rubinetteria e organi simili	518	503	487	3.17	2.65	3.20	-3.18
4	6403	calzature con tomaia di cuoio naturale	413	479	478	2.53	2.52	3.14	-0.20
5	8703	autoveicoli da turismo per il trasporto di meno di 10 persone	961	467	389	5.89	2.46	2.56	-16.60
6	7404	cascami e avanzi di rame	266	339	351	1.63	1.78	2.31	3.57
7	6202	cappotti, giacconi, ecc.	246	272	335	1.51	1.43	2.21	23.43
8	6110	maglioni, pullover, cardigan, gilè e manufatti simili, incluse le magliette a collo alto, a maglia	225	276	310	1.38	1.45	2.04	12.27
9	8411	turboreattori, turbopropulsori e altre turbine a gas	183	222	288	1.12	1.17	1.89	29.40
10	6201	cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento, giubbotti, ecc. da uomo/ragazzo (escluso maglieria e pantaloni)	175	206	281	1.07	1.09	1.85	35.99

Fonte: Eurostat, dati elaborati da ICE Pechino

Confrontando con il 2023, il segmento di prodotti che ha registrato la più alta crescita è stato quello dei cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento, giubbotti, ecc. da uomo/ragazzo (escluso maglieria e pantaloni), con un aumento del 35,99%. I prodotti che hanno registrato la più forte diminuzione sono stati quelli farmaceutici, con una diminuzione del 82,53%. Questi dati dimostrano che le esportazioni italiane verso la Cina hanno registrato significative fluttuazioni nel 2024, con alcuni settori che hanno dimostrato una maggiore resilienza rispetto ad altri.

Cina Importazioni da Italia (gen. – dic. 2022-2024)
(milioni di euro e variazioni)

Ord.	HS4	Descrizione	Gennaio - Dicembre (Valore: Mil EUR)			Quota di mercato (%)			Var. 24/23
			2022	2023	2024	2022	2023	2024	%
	Totale	tutti i prodotti	25,551	25,168	24,368	100	100	100	-3.18
1	3004	prodotti farmaceutici	1,903	2,127	2,569	7.45	8.45	10.54	20.78
2	4202	valigie, borsette, portafogli, ecc.	2,164	2,300	1,871	8.47	9.14	7.68	-18.65
3	6403	calzature con tomaia di cuoio naturale	898	943	894	3.52	3.75	3.67	-5.21
4	7113	minuterie e gioielleria in metalli preziosi	973	1,167	748	3.81	4.64	3.07	-35.90
5	8481	oggetti di rubinetteria e organi simili	724	684	656	2.84	2.72	2.69	-4.15
6	8541	diodi, transistor e simili dispositivi a semiconduttore; dispositivi fotosensibili a semiconduttore, comprese le cellule fotovoltaiche; diodi emettitori di luce (led)	379	514	591	1.49	2.04	2.43	15.10
7	6110	maglioni, pullover, cardigan, gilè e manufatti simili, incluse le magliette a collo alto, a maglia	498	470	433	1.95	1.87	1.78	-7.83
8	8703	autoveicoli da turismo per il trasporto di meno di 10 persone	978	541	429	3.83	2.15	1.76	-20.73
9	3304	prodotti cosmetici e per la cura della pelle, incl. preparazioni solari e per manicure/pedicure	425	421	425	1.66	1.67	1.74	1.02
10	6204	abiti per donna o ragazza	394	386	381	1.54	1.54	1.57	-1.31

Fonte: China Customs, dati elaborati da ICE Pechino

I dati della dogana cinese presentano una situazione leggermente diversa. I farmaceutici sono stati il prodotto più importato nel 2024, con un valore di 2,569 miliardi di euro e un aumento del 20,78%; le valigie, borsette, portafogli, ecc. hanno contato per 1,871 miliardi di euro e una diminuzione del 18,65%; le calzature con tomaia di cuoio naturale hanno contato per 894 milioni di euro e una diminuzione del 5,21%; le minuterie e gioielleria in metalli preziosi hanno contato per 748 milioni di euro e una diminuzione del 35,90%; gli oggetti di rubinetteria e organi simili hanno contato per 656 milioni di euro e una diminuzione del 4,15%.

Facendo un confronto con i dati del 2023, i prodotti che hanno registrato la più alta crescita sono stati i dispositivi a semiconduttore, con un aumento del 15,10%. I prodotti che hanno registrato la più forte diminuzione sono state le minuterie e gioielleria in metalli preziosi, con una diminuzione del 35,90%.

(milioni di euro e variazioni)

Ord.	HS4	Descrizione	Gennaio - Giugno (Valore: Mil EUR)			Quota di mercato(%)			Var. 25/24
			2023	2024	2025	2023	2024	2025	%
	totale	tutti i prodotti	11,108	7,721	6,838	100	100	100	-11.44
1	3004	prodotti farmaceutici	3,919	354	443	35.28	4.58	6.48	25.29
2	4202	valigie, borsette, portafogli, ecc.	489	422	302	4.4	5.46	4.42	-28.37
3	8481	oggetti di rubinetteria e organi simili	255	257	248	2.3	3.33	3.62	-3.5
4	7404	cascami e avanzi di rame	169	213	191	1.53	2.76	2.8	-10.23
5	6403	calzature con suola in gomma/plastica/cuoio e tomaia in cuoio naturale	224	250	180	2.02	3.24	2.63	-28.01
6	8703	apparecchi per trattamento termico di materie	233	239	150	2.1	3.09	2.19	-37.22
7	8419	apparecchi termici per il trattamento di materie	81	125	140	0.73	1.61	2.05	12.66
8	6202	cappotti, giacconi, ecc.	98	141	120	0.88	1.83	1.76	-14.82
9	8414	pompe, compressori, ventilatori e cappe aspiranti con ventilatore (esclusi emulsionatori, elevatori, trasportatori pneumatici)	87	114	115	0.78	1.48	1.68	0.63
10	8477	macchine ed apparecchi per la lavorazione della gomma	59	61	108	0.92	1.92	1.58	78.53

Fonte: Eurostat, dati elaborati da ICE Pechino

Secondo i dati di Eurostat, da gennaio ad agosto 2025, le esportazioni di beni italiani verso la Cina sono diminuite dell'11,4% rispetto allo stesso periodo del 2024, attestandosi a 6,838 miliardi di euro. Questa flessione generale ha interessato diverse categorie di prodotti.

A guidare la classifica dei principali prodotti esportati in Cina nel periodo gennaio-giugno 2025, i prodotti farmaceutici sono rimasti la principale voce, con un valore di 443 milioni di euro, seguiti da valigie e borsette (302 milioni di euro), oggetti di rubinetteria e organi simili (248 milioni di euro), e cascami e avanzi di rame (191 milioni di euro). Tra le variazioni percentuali più rilevanti, spicca l'incremento del 25,3% dei farmaceutici e la diminuzione del 28,4% per valigie e borsette. Altri prodotti hanno mostrato tendenze contrastanti: apparecchiature per il trattamento termico di materie e calzature hanno registrato cali significativi, mentre alcune categorie come macchine e apparecchi per la lavorazione della gomma hanno evidenziato forti incrementi (+78,5%). Queste dinamiche riflettono le sfide e le opportunità attuali delle esportazioni italiane verso la Cina.

Cina Importazioni da Italia (gen. - ago. 2023-2025)

Ord.	HS4	Descrizione	Gennaio - Agosto (Valore: Mil EUR)			Quota di mercato (%)			Var. 25/24
			2023	2024	2025	2023	2024	2025	%
	Totale	tutti i prodotti	16,807	16,373	14,453	100	100	100	-11.73
1	3004	prodotti farmaceutici	1,403	1,628	1,654	26.76	30.69	36.24	1.58
2	4202	valigie, borsette, portafogli, ecc.	1,580	1,343	974	30.12	25.31	21.35	-27.47
3	8481	oggetti di rubinetteria e organi simili	461	423	456	8.8	7.98	9.99	7.68
4	7404	cascami e avanzi di rame	614	626	421	11.71	11.8	9.22	-32.8
5	6403	calzature con suola in gomma/plastica/cuoio e tomaia in cuoio naturale	232	266	223	4.43	5.01	4.88	-16.22
6	8703	autoveicoli da turismo per il trasporto di meno di 10 persone	189	215	220	3.61	4.05	4.82	2.47
7	8419	apparecchi termici per il trattamento di materie	148	251	192	2.83	4.73	4.21	-23.36
8	6202	cappotti, giacconi, ecc.	390	313	165	7.43	5.9	3.62	-47.24
9	8414	pompe, compressori, ventilatori e cappe aspiranti con ventilatore (esclusi emulsionatori, elevatori, trasportatori pneumatici)	93	93	147	1.77	1.75	3.21	58.16
10	8477	macchine ed apparecchi per la lavorazione della gomma	134	147	111	2.55	2.78	2.44	-24.43

(milioni di euro e variazioni)

Fonte: China Customs, dati elaborati da ICE Pechino

Da gennaio ad agosto 2025, le importazioni cinesi dall'Italia sono pari a 14,453 milioni di euro, con un calo del 11,73% rispetto al 2024. I prodotti farmaceutici sono la principale merceologia, con un valore di 1,654 milioni di euro e un aumento del 1,58% rispetto al 2024. Seguono le valigie, borsette e portafogli con 974 milioni di euro, in calo del 27,47%, e gli oggetti di rubinetteria con 456 milioni di euro, in aumento del 7,68%. Le calzature registrano una decrescita del 16,22%, mentre le pompe per aria o vuoto mostrano un incremento del 58,16%.

3.2. Importazioni italiane dalla Cina

Secondo i dati del 2024, il prodotto italiano più importato dalla Cina è rappresentato dai composti eterociclici con azoto, con un aumento del 78,63% rispetto al 2023. In secondo posto si trovano gli apparecchi elettrici per la telefonia, con una diminuzione del 1,66%. In terza posizione ci sono le macchine automatiche per l'elaborazione, con una diminuzione del 7,92%. La quarta posizione è occupata dai veicoli da turismo, con un incremento del 7,82%. Infine, in quinta posizione ci sono le valigie, borsette, portafogli, ecc., con un aumento del 2,98%.

Il prodotto con il maggiore cambiamento percentuale è rappresentato dai composti eterociclici con azoto, con un incremento del 78,63%, mentre il prodotto con la maggiore diminuzione è costituito dalle macchine automatiche per l'elaborazione dei dati, con una riduzione del 7,92%.

Italia Importazioni da Cina (gen. - dic. 2022-2024)
(milioni di euro e percentuali)

Ord.	HS4	Descrizione	Gennaio – Dicembre (Valore: Mil EUR)			Quota di mercato (%)			Var. 24/23
			2022	2023	2024	2022	2023	2024	%
	Totale	tutti i prodotti	57,750	48,620	49,544	100	100	100	1.90
1	2933	composti eterociclici, con uno o più eteroatomi di solo azoto	3,130	3,351	5,986	5.42	6.89	12.08	78.63
2	8517	apparecchi elettrici per la telefonia	4,622	3,941	3,876	8.00	8.11	7.82	-1.66
3	8471	macchine automatiche per l'elaborazione dell'informazione e loro unità	1,867	1,500	1,382	3.23	3.09	2.79	-7.92
4	8703	autoveicoli da turismo per il trasporto di meno di 10 persone	369	1,035	1,116	0.64	2.13	2.25	7.82
5	4202	valigie, borsette, portafogli, ecc.	1,129	914	941	1.96	1.88	1.90	2.98
6	8507	accumulatori elettrici	944	1,474	831	1.63	3.03	1.68	-43.65
7	8415	macchine ed apparecchi per il condizionamento dell'aria	878	693	733	1.52	1.43	1.48	5.80
8	8504	trasformatori elettrici	1,058	902	657	1.83	1.86	1.33	-27.19
9	8708	parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto di persone, di autoveicoli per il trasporto di merci	745	626	631	1.29	1.29	1.27	0.78
10	8516	scaldacqua, scaldatori ad immersione, apparecchi elettrici per riscaldamento, apparecchi elettrotermici per parrucchiere	695	616	616	1.20	1.27	1.24	0.06

Fonte: Eurostat, dati elaborati da ICE Pechino

Cina Esportazioni verso Italia (gen. - dic. 2022-2024)

(milioni di euro e percentuali)

Ord.	HS4	Descrizione	Gennaio - Dicembre (Valore: Mil EUR)			Quota di mercato (%)			Var. 24/23
			2022	2023	2024	2022	2023	2024	%
	Totale	tutti i prodotti	47,932	41,144	42,729	100	100	100	3.85
1	8517	apparecchi elettrici per la telefonia	4,163	3,272	3,536	8.68	7.95	8.28	8.07
2	9804	low value imp. & exp. items	619	1,096	1,440	1.29	2.66	3.37	31.41
3	8703	autoveicoli da turismo per il trasporto di meno di 10 persone	633	962	1,096	1.32	2.34	2.57	13.97
4	8471	macchine automatiche per l'elaborazione dell'informazione e loro unità	1,216	850	1,086	2.54	2.07	2.54	27.79
5	4202	valigie, borsette, portafogli, ecc.	1,002	939	914	2.09	2.28	2.14	-2.64
6	8708	parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto di persone, di autoveicoli per il trasporto di merci	686	637	683	1.43	1.55	1.60	7.18
7	8507	accumulatori elettrici	964	1,589	683	2.01	3.86	1.60	-57.05
8	8415	macchine ed apparecchi per il condizionamento dell'aria	742	580	671	1.55	1.41	1.57	15.76
9	8504	trasformatori elettrici	977	815	659	2.04	1.98	1.54	-19.17
10	8481	oggetti di rubinetteria e organi simili	542	527	629	1.13	1.28	1.47	19.32

Fonte: China Customs, dati elaborati da ICE Pechino

Secondo i dati della dogana cinese, il prodotto più esportato dalla Cina verso l'Italia è rappresentato dagli apparecchi elettrici per la telefonia, con un aumento del 8,07% rispetto al 2023. In secondo posto si trovano gli oggetti ad importazione e esportazione a valore ridotto, con un incremento del 31,41%. In terza posizione ci sono i veicoli da turismo, con un aumento del 13,97%. La quarta posizione è occupata dalle macchine automatiche per l'elaborazione dell'informazione, con un incremento del 27,79%. Infine, in quinta posizione ci sono le valigie, borsette, portafogli, ecc., con una diminuzione del 2,64%. Il prodotto con il maggiore cambiamento percentuale è rappresentato dagli accumulatori elettrici, con una diminuzione del 57,05%.

Sulla base dei dati della tabella, le importazioni italiane dalla Cina da gennaio a giugno 2025 mostrano tendenze contrastanti tra le diverse categorie di prodotto. Complessivamente, le importazioni totali sono aumentate significativamente a 30.993 milioni di euro, con un incremento del 31,05% rispetto al 2024. Alcuni settori, come quello farmaceutico (HS 3004), hanno registrato un aumento straordinario di oltre il 1.320%, riflettendo una forte ripresa o una nuova domanda. Altre categorie ad alto valore, come i composti con struttura eterociclica (HS 2933) e i veicoli (HS 8703), hanno mostrato aumenti notevoli tra il 25% e il 49%. Al contrario, alcuni prodotti tecnologici ed elettrici, tra cui dispositivi di telecomunicazione (HS 8517) e trasformatori (HS 8504), hanno subito cali, evidenziando uno spostamento nelle

priorità delle importazioni. Categorie più piccole, come i bagagli (HS 4202), sono cresciute in modo moderato, mentre apparecchiature per climatizzazione (HS 8415) e macchinari (HS 8471) hanno mantenuto una crescita stabile ma meno dinamica. Nel complesso, i dati suggeriscono che la domanda italiana di importazioni dalla Cina nel 2025 si concentra sempre più sui prodotti farmaceutici e su selezionati beni industriali e automobilistici, mentre l'elettronica tradizionale mostra performance più deboli.

Italia Importazioni da Cina (gen. - giu. 2023-2025)

(milioni di euro e percentuali)

Ord.	HS4	Descrizione	Gennaio - Giugno (Valore: Mil EUR)			Quota di mercato (%)			Var.25/24 %
			2023	2024	2025	2023	2024	2025	
	totale	tutti i prodotti	24,786	23,650	30,993	100	100	100	31.05
1	2937	ormoni, loro derivati e altri steroidi utilizzati principalmente come ormoni	68	63	3,944	0.28	0.27	12.72	6,122.41
2	2933	composti eterociclici, con uno o più eteroatomi di solo azoto	1,350	2,816	3,538	5.45	11.91	11.42	25.66
3	8517	apparecchi elettrici per la telefonia	1,866	1,826	1,340	7.53	7.72	4.32	-26.6
4	8703	autoveicoli da turismo ed altri autoveicoli	541	505	754	2.18	2.13	2.43	49.28
5	8471	macchine automatiche per l'elaborazione dell'informazione e loro unità; lettori magnetici ed ottici	707	658	709	2.85	2.78	2.29	7.74
6	8415	macchine ed apparecchi per il condizionamento	530	489	661	2.14	2.07	2.13	35.15
7	3004	medicamenti	60	42	600	0.24	0.18	1.94	1,320.17
8	4202	valige e valigette, beauty-case, portadocumenti, portacarte, cartelle	466	442	500	1.88	1.87	1.61	13.16
9	8708	parti ed accessori di trattori	327	282	347	1.32	1.19	1.12	22.9
10	8504	trasformatori elettrici	564	346	341	2.28	1.46	1.1	-1.44

Fonte: Eurostat, dati elaborati da ICE Pechino

Cina Esportazioni verso Italia (gen. – ago. 2023-2025)
(milioni di euro e percentuali)

Ord.	HS4	Descrizione	Gennaio - Agosto (Valore: Mil EUR)			Quota di mercato (%)			Var. 25/24
			2023	2024	2025	2023	2024	2025	%
	totale	tutti i prodotti	27,884	28,651	29,738	100	100	100	3.79
1	8517	apparecchi elettrici per la telefonia	1,766	1,998	1,796	6.33	6.97	6.04	-10.07
2	9804	low value imp. & exp. items	652	940	1,180	2.34	3.28	3.97	25.48
3	8703	autoveicoli da turismo per il trasporto di meno di 10 persone	673	681	1,138	2.42	2.38	3.83	67.05
4	8471	macchine automatiche per l'elaborazione dell'informazione e loro unità	535	651	801	1.92	2.27	2.69	22.99
5	8415	macchine ed apparecchi per il condizionamento dell'aria	490	522	589	1.76	1.82	1.98	12.77
6	4202	valigie, borsette, portafogli, ecc.	647	615	560	2.32	2.15	1.88	-9.01
7	8708	parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto di persone, di autoveicoli per il trasporto di merci	439	459	470	1.57	1.6	1.58	2.43
8	8516	scaldacqua, scaldatori ad immersione, apparecchi elettrici per riscaldamento, apparecchi elettrotermici per parrucchiere	382	397	425	1.37	1.39	1.43	6.88
9	8481	oggetti di rubinetteria e organi simili	350	429	406	1.26	1.5	1.37	-5.32
10	8504	trasformatori elettrici	607	459	390	2.18	1.6	1.31	-15.14

Fonte: China Customs, dati elaborati da ICE Pechino

Da gennaio ad agosto 2025, le esportazioni cinesi in Italia hanno mostrato tendenze notevoli: gli apparecchi elettrici per la telefonia hanno mantenuto una significativa quota di mercato nonostante una diminuzione del 10,07% nel 2025, mentre le merci a basso valore hanno registrato un aumento del 25,48%, gli autoveicoli da turismo per il trasporto di meno di 10 persone sono saliti del 67,05%, le macchine automatiche per l'elaborazione dell'informazione sono cresciute del 22,99% e le macchine per il condizionamento dell'aria hanno avuto un incremento del 12,77%. Queste variazioni evidenziano la natura dinamica dei settori esportatori cinesi in Italia, con alcuni prodotti che hanno sperimentato una crescita sostanziale mentre altri hanno affrontato sfide, riflettendo l'interazione complessa tra le richieste di mercato e le condizioni economiche globali.

4. INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI

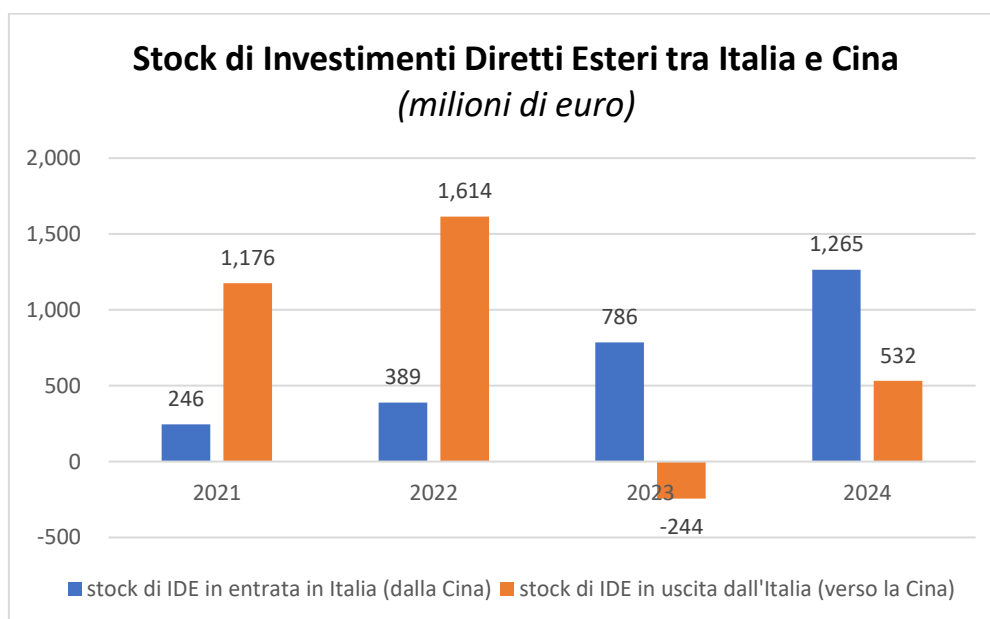
La tendenza cinese di apertura agli investimenti esteri si è consolidata negli ultimi anni, accompagnata da un allentamento delle restrizioni agli investimenti esteri in diversi settori. L'obiettivo di governo cinese è quello di allinearsi progressivamente agli standard internazionali, da un lato migliorando le condizioni di investimento per le aziende straniere, dall'altro promuovendo la modernizzazione delle industrie cinesi.

Il processo di apertura dei mercati era già stato avviato nel 2020 con l'entrata in vigore della *Foreign Investment Law* e dei suoi Regolamenti di attuazione, i quali mirano alla promozione e protezione degli investimenti esteri garantendo una maggiore stabilità, trasparenza e rispetto dei principi di concorrenza.

Nel panorama degli investimenti esteri, gli incentivi del governo cinese mirano a favorire soprattutto la crescita tecnologica. Per questo motivo, nel 2023 i dati evidenziano uno spostamento strategico degli investimenti esteri verso i servizi ad alta tecnologia, considerati la chiave per uno sviluppo di alta qualità. Prendendo in considerazione i dati degli investimenti europei nel Paese, nel 2023 gli IDE realizzati dai Paesi dell'Unione Europea in Cina sono stati pari a 10.58 miliardi di dollari, che corrispondono al 6.5% degli IDE totali in Cina.

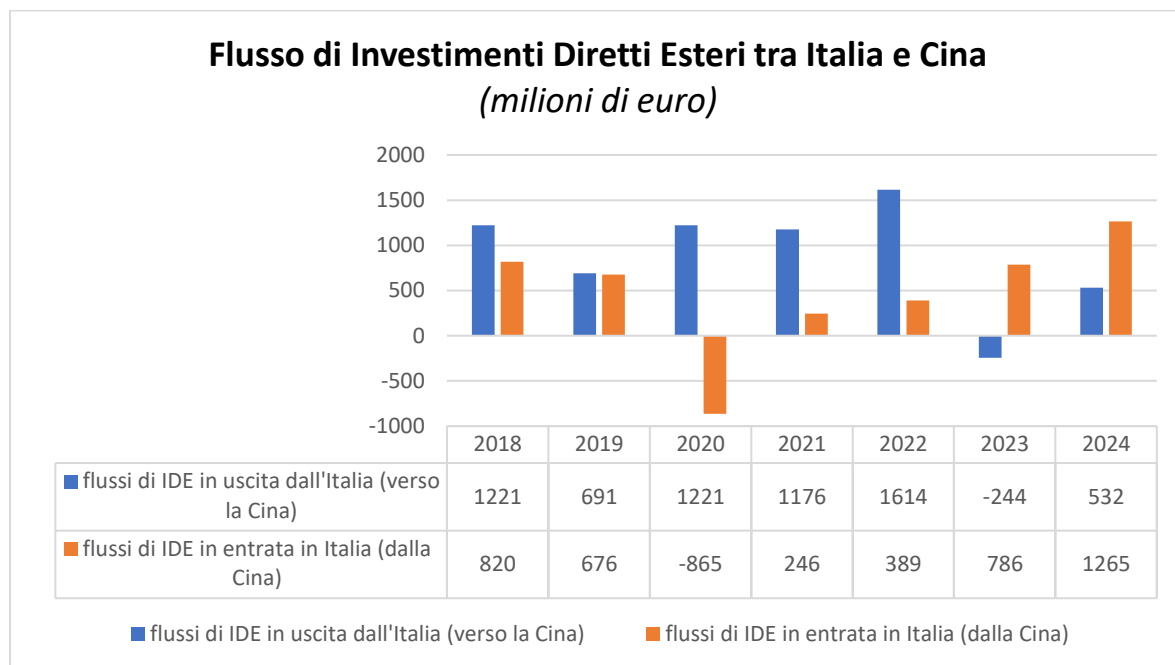
La tendenza degli investimenti italiani in Cina è stata caratterizzata da una costante crescita fino al 2022, e da una forte decrescita (115.12%) nel 2023. Le aziende italiane sono attratte dai principali hub economici cinesi come Shanghai, Hong Kong, Guangzhou e Pechino che, grazie alla loro forte connessione internazionale, offrono un ecosistema favorevole per gli investimenti italiani.

La Cina si colloca tra le prime dieci destinazioni di investimento per il 71% delle aziende italiane, a dimostrazione della crescente importanza che la Cina ricopre nel panorama globale degli investimenti italiani (Italy China Council Foundation)



Fonte: InfoMercatiEsteri, 16/9/2025 su dati Annuario Istat e Agenzia ICE

Secondo i dati dell'Annuario ISTAT e dell'Agenzia ICE, gli IDE italiani in Cina hanno registrato il seguente andamento: da 1.176 milioni di euro nel 2021 a 1.614 milioni di euro nel 2022, decrescendo fino a raggiungere i -244 milioni di euro nel 2023, per poi registrare un aumento nel 2024 raggiungendo 1.265 milioni di euro. Lo stock di investimenti cinesi in Italia nel 2024 ammontava a 4.287 milioni di euro, ben inferiore allo stock di investimenti italiani in Cina che nello stesso anno ammontava a 15.962 milioni di euro. Questi dati sono contabilizzati seguendo il principio dell'Asset-Liability.



Fonte: InfoMercatiEsteri, 16/9/2025 su dati Annuario Istat e Agenzia ICE

Nel 2023, i flussi netti di investimenti diretti esteri dell'Italia in Cina sono diminuiti radicalmente, mentre i flussi di IDE cinesi in Italia sono stati pari a 786 milioni di euro. Nel 2024, i flussi netti di IDE italiani in Cina hanno ripreso a crescere, raggiungendo i 532 milioni di euro, mentre quelli cinesi in Italia hanno mantenuto una forte tendenza positiva, pari a 1.265 milioni di euro.

Investimenti cinesi *greenfield* in Italia (in milioni di USD)

Anno	Progetti	Capex	Occupati
2024	5	29,18	110
2023	7	292,3	549
2022	7	121,4	784
2021	4	140,6	247
2020	5	280	164
2019	14	390,7	2010
2018	12	170,7	387
2017	8	210,5	1207
2016	4	90,3	138
2015	5	55	273
2014	2	497	119,5
2013	2	48.1	36
2012	5	715	405
2011	4	39.3	147
2010	6	157.6	136
2009	7	124.6	251
2008	5	16.2	42
2007	2	37.2	73
2006	2	11	43
2005	4	28,6	95
2004	3	24.8	99
2003	2	92.9	243
Totale	115	3543,8	7558

Fonte: FDI Markets

Dal 2003 al 2024, secondo i dati di FDI Markets del Financial Times, la Cina ha effettuato 115 investimenti greenfield in Italia, per un totale di oltre tre miliardi di dollari, che hanno portato alla creazione di circa 7.500 posti di lavoro. È importante notare che questi dati si basano su comunicati stampa e devono quindi essere considerati indicativi.

5. PROPRIETÀ INTELLETTUALE IN CINA

IL BREVETTO

Per ottenere la tutela del proprio brevetto in Cina è possibile procedere direttamente con il deposito nazionale presso il China National Intellectual Property Administration (CNIPA), o con l'estensione di un Brevetto Internazionale alla Repubblica Popolare Cinese. La concessione sarà soggetta all'esame ed approvazione del CNIPA.

Nel caso in cui il richiedente sia una persona straniera senza residenza abituale o sede legale in Cina, la procedura di deposito della domanda di brevetto deve essere obbligatoriamente espletata tramite un'agenzia autorizzata dalle competenti autorità cinesi.

I diritti di brevetto sono tutelabili nel Paese o territorio nel quale vengono concessi. Pertanto, il brevetto concesso in Italia o nell'Unione Europa non gode, di per sé, automaticamente di tutela giuridica anche in Cina. Diversi Paesi hanno ratificato il Trattato di Cooperazione in Materia di Brevetti, il quale prevede la possibilità di richiedere una domanda internazionale con la quale la tutela brevettuale può essere estesa e resa efficace anche nel territorio degli altri Paesi firmatari. Una volta conclusa la procedura per il deposito della domanda di brevetto a livello internazionale, si entrerà successivamente nella c.d. fase nazionale, in cui la domanda viene esaminata dagli Uffici degli Stati designati secondo le regole della normativa locale. Il CNIPA effettua prima una verifica preliminare, poi provvede alla concessione del brevetto, rilascio del relativo certificato, registrazione e pubblicazione del brevetto.

In Cina, la validità del brevetto varia da 10 a 20 anni in base alla tipologia dello stesso.

IL MARCHIO

I marchi registrati in Italia non godono di protezione in Cina, salvo che gli stessi non siano stati registrati anche in tale Paese. Un marchio può essere registrato nella Repubblica Popolare Cinese sia mediante il deposito di una domanda di registrazione presso il CNIPA, sia attraverso l'estensione di un marchio internazionale alla Cina per il tramite del Protocollo di Madrid.

I richiedenti stranieri che non hanno la residenza o la sede legale in Cina, sono tenuti a presentare le proprie domande di registrazione di marchio tramite un agente o studio legale locale.

Dopo aver depositato la domanda presso il CNIPA, questo effettuerà prima una verifica circa la conformità del marchio, poi procederà alla pubblicazione del marchio al fine di permettere a terzi soggetti di depositare eventuali opposizioni nei confronti della registrazione. Nel caso in cui non pervenga alcuna opposizione, il CNIPA provvederà a emettere un certificato attestante la registrazione del marchio.

Il Protocollo di Madrid ha istituito un sistema di registrazione internazionale attraverso l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (WIPO). Secondo il Protocollo, le domande di registrazione internazionale estese alla Cina possono fondarsi sia su registrazioni già ottenute in uno dei Paesi parte del Protocollo, sia su domande ancora in fase di esame in uno di detti Paesi. L'ufficio marchi nazionale del Paese in cui il marchio-base è stato ottenuto o depositato provvederà poi a trasmettere la pratica alla WIPO. Quest'ultima condurrà un esame di conformità e notificherà la domanda a tutti i Paesi parte del Protocollo di Madrid. Si aprirà dunque la cd. fase nazionale, nel quale le autorità competenti dei Paesi presso i quali

la domanda di estensione è stata depositata provvederanno all'esame di ammissibilità e legalità del marchio in base all'ordinamento locale. Se al termine di diciotto mesi dalla data della notifica effettuata dalla WIPO, non verrà sollevata alcuna obiezione, il marchio sarà approvato.

IL DIRITTO D'AUTORE IN CINA

La registrazione del diritto d'autore è volontaria dato che i diritti d'autore sono legalmente acquisiti dall'autore dell'opera al momento della creazione, indipendentemente dal fatto che essa sia registrata o meno.

La domanda per la registrazione deve essere presentata all'Agenzia di gestione competente, la quale terminerà l'esame dei documenti entro 30 giorni lavorativi dall'accettazione della domanda. Il certificato di registrazione delle opere emesso da ciascuna autorità di registrazione è supervisionato uniformemente dalla National Copyright Administration.

La durata della tutela concessa ad un'opera varia a seconda della stessa, e può essere preservata per un periodo che va da cinquant'anni o fino a cinquant'anni dopo la morte dell'autore.

LE INDICAZIONI GEOGRAFICHE

I prodotti ad indicazione geografica protetta (Prodotti IG) sono quei prodotti provenienti da una regione specifica, la cui qualità e reputazione o altra caratteristica dipendono dal luogo di origine. Pertanto, i prodotti ad indicazione geografica, potranno includere il nome del luogo di origine una volta che sono stati esaminati e approvati dalle competenti autorità cinesi.

L'Accordo di Protezione delle Indicazioni Geografiche tra l'Unione Europea e la Cina garantisce la protezione in Cina di 100 Indicazioni Geografiche Europee. L'utilizzo delle denominazioni geografiche coperte dall'Accordo sarà consentito soltanto in quanto conforme alle specifiche tecniche di tale indicazione geografica.

Le indicazioni geografiche coperte dall'Accordo, nonché quelle registrate in base alle Disposizioni sulla protezione dei prodotti riportanti indicazioni geografiche estere, godono di tutela amministrativa e giurisdizionale. Per quanto riguarda la tutela amministrativa, essa consiste nella possibilità di presentare un esposto all'autorità amministrativa per richiedere la cessazione dell'illecito nonché, per le IG agricole, la confisca dei proventi illeciti e la sanzione amministrativa. Attraverso la proposizione di un'azione giudiziaria, è possibile richiedere un ordine di cessazione dell'illecito nonché una condanna al risarcimento del danno a carico del responsabile della violazione.

6. ACCESSO AL MERCATO

Il principale strumento normativo che regola l'accesso al mercato in Cina è la *Foreign Investment Law* del 2020. Con questa legge, la Cina si pone come obiettivo quello di migliorare l'ambiente imprenditoriale per gli investitori esteri attraverso il cosiddetto "pre-establishment national treatment", che prevede l'equità di trattamento tra gli investimenti nazionali ed esteri. Con la nuova legge viene dunque abolito il sistema "case-by-case approval" previsto per gli investimenti esteri, in favore di un procedimento più equo e di pari tutele per gli investitori esteri.

La *Foreign Investment Law* include anche una "negative list" costituita da misure amministrative speciali per l'accesso agli investimenti esteri in specifici settori. Agli investitori stranieri è precluso qualsiasi investimento nei settori inclusi nella lista.

Inoltre, la Legge protegge esplicitamente la proprietà intellettuale e i segreti commerciali delle imprese straniere, vietando l'obbligo di divulgare alle autorità statali (ai fini di varie approvazioni normative) le informazioni commerciali più sensibili, riducendo così il rischio di avvantaggiare i concorrenti locali a causa della divulgazione di tali informazioni.

Un'altra forma di protezione a favore degli investimenti esteri è quella contro l'espropriazione arbitraria. In caso di necessità, il governo cinese può espropriare gli investimenti esteri, ma gli investitori sono tenuti a ricevere un compenso ragionevole in modo tempestivo.

Infine, la *Foreign Investment Law* consente, come per le imprese nazionali, di raccogliere fondi tramite offerte pubbliche oltre che l'emissione di obbligazioni e titoli societari nel rispetto delle leggi vigenti. Agli investitori stranieri è anche permesso di trasferire profitti, plusvalenze, redditi da vendite di risorse e altre forme di reddito dentro e fuori dalla Cina.

Di seguito si elencano ulteriori provvedimenti che regolano l'accesso al mercato per le imprese straniere.

- *Negative List for Market Access*: si tratta di un elenco di industrie, settori, attività commerciali a cui è vietato o limitato l'investimento in Cina. Gli elementi dell'elenco sono suddivisi in due categorie: vietati e soggetti a licenza. Mentre le prime non sono accessibili, per le seconde deve essere presentata dagli operatori commerciali una domanda in conformità con le procedure di qualificazione e i requisiti di licenza.
- *Measures for the Administration of Foreign-invested Securities Companies*: consentono agli investitori stranieri di detenere fino al 51% di azioni in società di titoli e società di gestione fondi (società di gestione del risparmio). Un azionista estero è autorizzato a detenere azioni in non più di due società.
- *Measures for the Administration of Domestic Securities and Futures Investment by Qualified Foreign Institutional Investors and RMB Qualified Foreign Institutional Investors*: facilitano l'accesso per gli investitori esteri qualificati, ottimizzano la gestione di accesso, ampliano la gamma di titoli e fondi in cui è possibile investire, e facilitano le operazioni di investimento.
- *Decision of the State Council to Amend the Regulation of the People's Republic of China on the Administration of Foreign-invested Insurance Companies and the Regulation of*

the People's Republic of China on the Administration of Foreign-invested Banks: prevede un allentamento delle condizioni di accesso per le banche e le compagnie assicurative a capitale estero.

- *Decision to Amend the Detailed Rules for the Implementation of the Regulation of the People's Republic of China on the Administration of Foreign invested Insurance Companies*: migliora i requisiti di accesso e annulla le restrizioni sulla partecipazione azionaria estera per le società assicurative.
- *Rules on Insurance Asset Management Companies*: eliminano il limite di capitale e stabiliscono criteri di qualificazione applicabili ad azionisti nazionali ed esteri.
- *Issues Concerning Further Facilitating Overseas Institutional Investors' Investment in China's Bond Market*: promuovono l'apertura dei mercati obbligazionari.
- *Regulations on the Administration of Funds for Foreign Institutional Investors to Invest in China's Bond Market*: chiariscono i requisiti per l'amministrazione dei fondi per gli investitori istituzionali esteri.
- *Implementation Measures for the Administrative Licensing of Non-bank Financial Institutions*: eliminano le restrizioni alle istituzioni non finanziarie estere dal poter investire nelle Asset Management Companies.

7. BARRIERE ALL'INGRESSO

L'ingresso delle imprese italiane sul mercato cinese è ostacolato da un ampio spettro di barriere tariffarie e non tariffarie. Prima di decidere di investire in Cina, le imprese straniere dovranno quindi consultare la versione più aggiornata del *Catalogue for the Guidance of Foreign Investment Industries* per verificare che il proprio progetto di investimento non ricada tra i settori interdetti.

Si tratta per lo più di settori che mettono a repentaglio la sicurezza nazionale, pregiudicano l'interesse pubblico, causano inquinamento, danneggiano le risorse naturali, utilizzano terreni agricoli per fini non agricoli o rappresentano una minaccia per le installazioni militari.

Tra i settori classificati come proibiti, e nei quali dunque non è possibile per le imprese straniere operare, si segnalano:

- coltivazione delle specie rare cinesi
- produzione e sviluppo di sementi geneticamente modificate
- produzione di tè verde utilizzando processi tradizioni cinesi
- medicina tradizionale cinese
- fabbricazione di armi e munizioni
- costruzione e gestione di centrali elettriche a carbone tradizionali
- servizi di corriere espresso nazionale
- produzione, pubblicazione o importazione di libri, giornali e periodici
- canali radiofonici e televisivi
- produzione cinematografica
- sviluppi e applicazioni di ricerca scientifica nel campo delle cellule staminali
- scuola dell'obbligo e formazione specializzata negli ambiti di difesa e polizia

Il *Catalogue* distingue poi settori all'interno dei quali gli investimenti stranieri sono incoraggiati e settori nei quali subiscono delle restrizioni.

I progetti incoraggiati godono di procedure semplificate di approvazione e beneficiano di incentivi per l'applicazione dei dazi doganali; includono le tecnologie per il risparmio energetico e di materie prime, per la promozione dell'agricoltura e, in generale, per le attività necessarie per lo sviluppo economico della Cina.

I progetti soggetti a restrizione, invece, soggiacciono ad una serie di limitazioni; la forma più frequente di limitazione è rappresentata dall'obbligo per le imprese straniere di dotarsi di un partner locale che detenga un minimo di quote societarie, stabilito per legge relativamente a ogni specifico settore. I settori cosiddetti ristretti sono quelli in cui viene utilizzata una tecnologia obsoleta o dannosa per l'ambiente; sono ristretti, inoltre, alcuni settori ritenuti strategici o di rilevanza economica e finanziaria tale da voler regolamentare la presenza straniera negli stessi.

7.1 Barriere non tariffarie

Tra le barriere non tariffarie che ostacolano l'ingresso al mercato, si segnalano:

- **Differenze culturali:** nonostante l'apertura che il paese manifesta verso l'occidente e il particolare apprezzamento per le eccellenze italiane nei settori di moda, design e agroalimentare, la società cinese si rivela piuttosto conservatrice e legata ai valori tradizionali, anche tra le classi più abbienti. È quindi necessaria una continua attività di formazione dei partner commerciali e degli stessi consumatori finalizzata a migliorare la conoscenza delle eccellenze del nostro paese. La Cina rappresenta un vastissimo mercato potenziale, ma è altresì vero che tale mercato attualmente è ancora poco consapevole e poco informato sull'ampio spettro dell'offerta italiana di beni di consumo e soprattutto di macchinari specializzati.
- **Dimensioni e disponibilità di risorse finanziarie delle imprese italiane:** si rileva una certa attitudine da parte delle imprese cinesi ad instaurare partnership in prevalenza con grandi multinazionali. Questo fattore potrebbe svantaggiare le PMI italiane. Si nota, tuttavia, una recente maggiore attenzione da parte di istituzioni pubbliche e private al modello italiano dell'impresa familiare.
- **Rischi di violazione della proprietà intellettuale:** in materia di marchi, le registrazioni in malafede consentite dall'applicazione del principio di "*first-to-file*", in luogo del "*first-to-use*", hanno impedito a molte PMI italiane lo sbarco in Cina perché, seppure l'ordinamento cinese preveda la decadenza dalla titolarità del marchio in caso di mancato utilizzo, ricorrere a vie legali implica ingenti costi e lunghe tempistiche. Offre assistenza specifica di primo livello relativamente a queste problematiche il desk di Tutela della Proprietà Intellettuale e Fair Trade, istituito presso l'Ufficio ICE di Pechino (ipr.pechino@ice.it).

Il 23 aprile 2019, in occasione della decima riunione della Commissione Permanente del 13° Congresso Nazionale del Popolo, è stata adottata una decisione di modifica della Legge sui Marchi Commerciali della Repubblica Popolare Cinese ("Legge sui Marchi"). Le disposizioni modificate sono entrate in vigore il 1° novembre 2019 rappresentando la quarta riforma della Legge sui Marchi dopo quelle del 1993, 2001 e 2013. Questo emendamento mira a garantire una maggiore tutela rispetto ad ipotesi di registrazione di marchi effettuate in mala fede, mitigando gli effetti dell'applicazione del principio "*first to file*" e punendo più gravemente gli atti disonesti e fraudolenti. L'art. 4 dell'emendamento è il grande cambiamento introdotto da questa riforma, che introduce la previsione per cui "la fraudolenta domanda di registrazione di un marchio non presentata a fini di utilizzo dello stesso deve essere rigettata". Il nuovo articolo 4 mira a regolamentare quegli operatori illeciti di marchi che copiano intenzionalmente marchi famosi e registrano e accumulano marchi in malafede. Durante il processo di registrazione, le autorità che esaminano il marchio sono direttamente autorizzate a respingere la domanda di registrazione, in questo modo scoraggiando gli atti illeciti.

Nuove modifiche sono state apportate alla Legge sui Marchi anche riguardo le circostanze, previste all'art. 4, come cause tassative per presentare opposizioni e ottenere dichiarazioni di nullità ai sensi degli artt. 33 e 44, in quanto consentono di

avviare un procedimento di cancellazione efficace dei marchi fraudolenti, che sono stati pubblicati o registrati dopo la valutazione preliminare. La riforma della Legge sui Marchi ha istituito un sistema completo e migliore per combattere l'antioriginalità e l'accumulo di marchi fraudolenti e la struttura del sistema di tutela è collegata a tutti i livelli. La normativa mira a garantire una tutela del legittimo titolare, incluso il profilo risarcitorio, più adeguata rispetto al passato.

- **Applicazione discrezionale delle normative e lentezza burocratica:** è prassi che le Dogane assumano diversi atteggiamenti relativamente alle stesse categorie di prodotti. Nonostante esista un'unica normativa nazionale, gli uffici doganali dispongono di elevati livelli di discrezionalità, adducendo a giustificazione la tutela del consumatore. La rete personale di conoscenze e la loro influenza, *guanxi*, rappresenta tuttora il mezzo più rapido per risolvere gli imprevisti o accelerare l'ottenimento di autorizzazioni e pratiche burocratiche.
- **Contraffazione:** fenomeni di “*fake market*” e “*Italian sounding*” sono largamente diffusi in Cina con conseguenti ritorni negativi d'immagine per i prodotti Made in Italy e distorsioni nella percezione del consumatore. Per acquistare beni di lusso di pregevole manifattura italiana, la Cina utilizza anche l'e-commerce che rappresenta un canale distributivo con le migliori previsioni di crescita, sia per l'efficace capillarità del sistema delle consegne sia per il gran numero di cinesi collegati alla rete: sono stimati in circa 900 milioni i cittadini cinesi connessi a Internet (di cui oltre due terzi tramite telefonia cellulare).
- **Corruzione:** la Cina si è classificata al settantaseiesimo posto (su 180 paesi) della classifica “Corruption Perceptions Index 2023” di Transparency International. La leadership cinese sta conducendo un'intensa campagna anticorruzione che ha interessato migliaia di funzionari a tutti i livelli di governo e nelle aziende di Stato.

8. SINTESI SETTORIALI

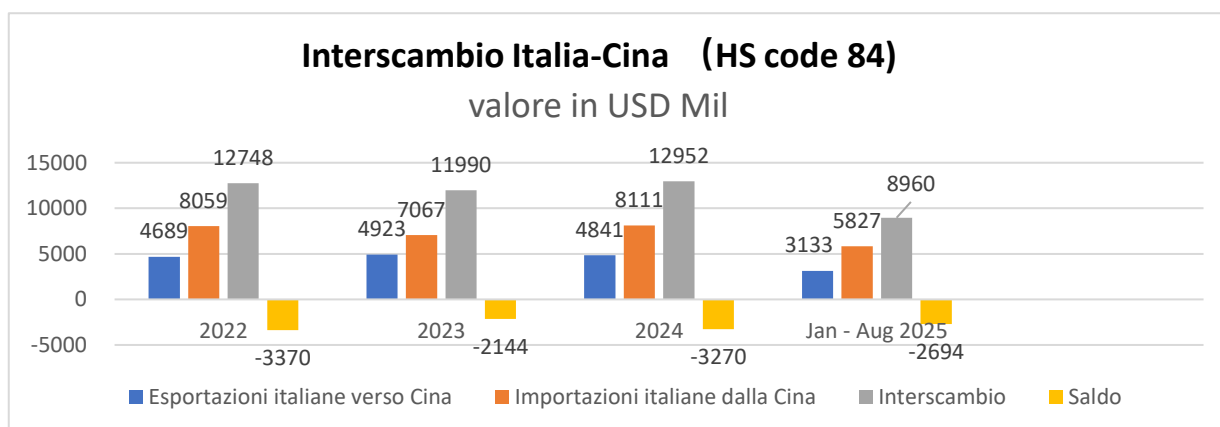
8.1. Macchinari

➤ Dati sul settore:

2023: Nel 2023, il mercato cinese della produzione di macchinari ha raggiunto i 409 miliardi di yuan (circa 57,8 miliardi di dollari USA), con un tasso di crescita annuo medio composto del 5,75% negli ultimi cinque anni, rappresentando il 22,26% del mercato globale della produzione di macchinari.

2024: Nel 2024, il mercato cinese della produzione di macchinari ha raggiunto i 432,5 miliardi di yuan (circa 61,1 miliardi di dollari USA).

2025: Secondo i dati dell'Ufficio Nazionale di Statistica, l'industria manifatturiera cinese ha registrato un aumento annuo del 7,5% nei primi otto mesi del 2025, con la produzione di attrezzature generali in aumento del 7,3%, la produzione di attrezzature speciali del 4,0% e la produzione di macchinari e attrezzature elettriche del 9,8%.



Fonte: TDM, China Customs, edited by ICE Pechino

- Paesi e regioni concorrenti: Taiwan, Giappone, Germania, Stati Uniti, Corea del Sud.
- Enti cinesi di riferimento

Ragione sociale	Website
China Machinery Industry Federation (CMIF)	www.mei.net.cn
China Machine Tool & Tool Builders' Association (CMTBA)	www.cmtba.org.cn
China Die & Mould Industry Association (CDMIA)	www.cdmia.com.cn
CCPIT Machinery Sub Council	www.chinamachine.org.cn

- Manifestazioni più importanti del settore

Fiere/Eventi/Convegni	Website	Periodo/Città
China International Machine Tool Show (CIMT)	www.cimtshow.com	21-26 aprile 2027/Pechino
Die & Mould Show (DMC)	www.dmexpo.com	4-7 giugno 2026/Shanghai
China CNC Machine Tool Show (CCMT)	www.ccmtshow.com	21-25 aprile 2026/Shanghai

- Attività promozionali ICE

Fiere/Eventi/Convegni	website	Periodo/Città
CIMT 2025	www.cimtshow.com	21-26 aprile 2025/Pechino
China Glass 2025	www.chinaglass-expo.com	26-29 maggio 2025/Pechino

8.2. Mezzi di trasporto

➤ Dati sul settore:

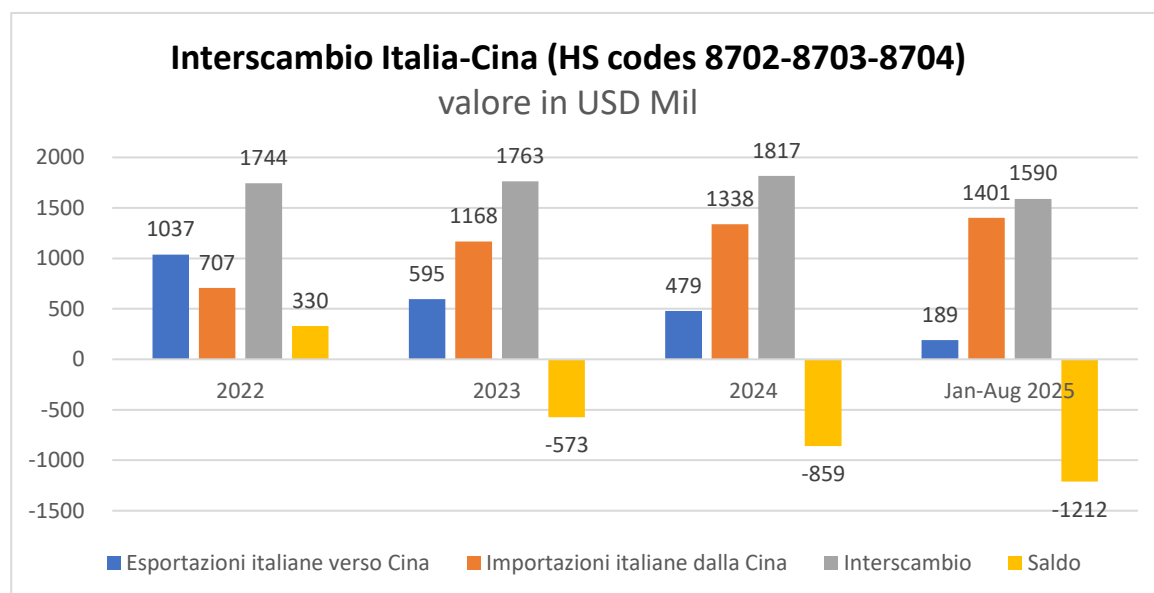
2023: Nel 2023, il fatturato delle vendite nazionali del settore automobilistico è stato di 4.860 miliardi di yuan (pari a 686,2 miliardi di dollari USA), pari al 33% della quota del mercato automobilistico mondiale e al 10,3% delle vendite al dettaglio totali di beni di consumo in Cina.

2024: Da gennaio a novembre 2024, il mercato automobilistico cinese ha rappresentato il 34,1% della quota di mercato globale.

2025: Secondo i dati dell'Ufficio Nazionale di Statistica, il valore aggiunto dell'industria automobilistica è aumentato dell'8,4% su base annua nei primi otto mesi del 2025, mentre quello dell'industria ferroviaria, cantieristica navale, aerospaziale e di altre attrezzature per i trasporti è aumentato del 12,0%.

Da gennaio ad agosto 2025, la produzione automobilistica cinese ha raggiunto 21,051 milioni di unità, con un aumento del 12,7% su base annua. Nello stesso periodo, anche la produzione e le vendite di veicoli a nuova energia hanno registrato una crescita significativa, superando i 9,6 milioni di unità, con un aumento sia della produzione che delle vendite rispettivamente del 37,3% e del 36,7% su base annua.

Questa crescita è attribuibile all'attuazione di una serie di politiche volte a incrementare i consumi, nonché al lancio proattivo di nuovi modelli da parte delle aziende e all'efficace controllo del fenomeno di "involuzione" del settore, che ha contribuito alla stabilità del settore automobilistico.



Fonte: TDM, China Customs, edited by ICE Pechino

➤ Paesi e regioni concorrenti: Germania, Giappone, Stati Uniti, Slovacchia, Regno Unito, Austria, Svezia Corea del Sud.

➤ Enti cinesi di riferimento

Ragione sociale	Website
China Association of Automotive Manufacturers (CAAM)	www.caam.org.cn
China Chamber of Commerce for Motorcycle (CCCM)	www.cccmp.com
CCPIT Automotive Sub Council	www.auto-ccpit.org

➤ Manifestazioni più importanti del settore

Fiere/Eventi/Convegni	Website	Periodo/Città
Auto China Show	www.autochinashow.org	23 aprile – 2 maggio 2025/Shanghai
China Motor Show	www.motorshowchina.com	24 aprile – 5 maggio 2026/Pechino

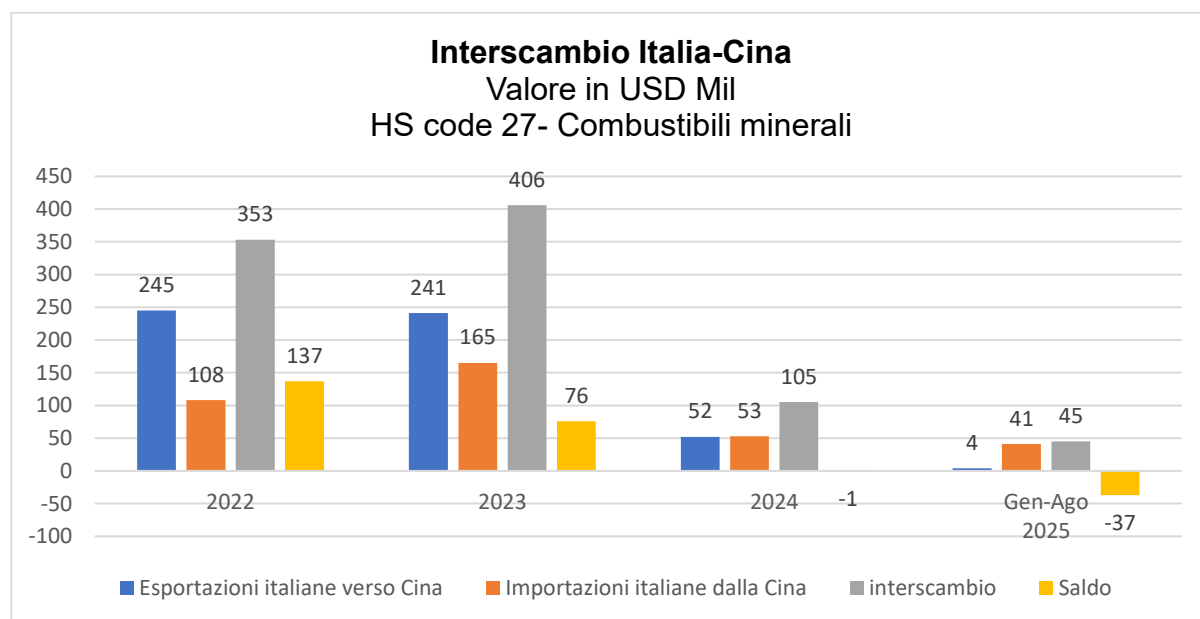
➤ Attività promozionali ICE

Fiere/Eventi/Convegni	website	Periodo/Città
n.a.		

8.3. Energia & Ambiente

➤ Dati sul settore:

2024: La produzione di energia rinnovabile in Cina è di 3,73 trilioni di kilowattora
Rappresenta l'86,0% del totale della nuova capacità di energia installata.



Fonte: China Customs

➤ Paesi competitor: Stati Uniti, Germania, Russia, Arabia Saudita, Malesia, Iraq, Emirati Arabi Uniti

➤ Enti cinesi di riferimento

Ragione sociale	Website
Ministry of Ecology and Environment (MEE)	https://www.mee.gov.cn/
Ministry of Science and Technology	http://www.most.gov.cn/eng/
China Association of Environmental Protection Industry (CAEPI)	http://www.caeppi.org.cn/

➤ Manifestazioni più importanti del settore

Fiere/Eventi/Convegni	Website	Periodo/Città
China International Environmental Protection Exhibition and Conference (CIEPEC)	http://www.ciepec.org/	Aprile/Pechino
IE Expo	http://www.ie-expo.com/	Aprile/Shanghai
Clean Energy Expo China	https://www.ceec-bj.cn/en.php	Marzo/Pechino

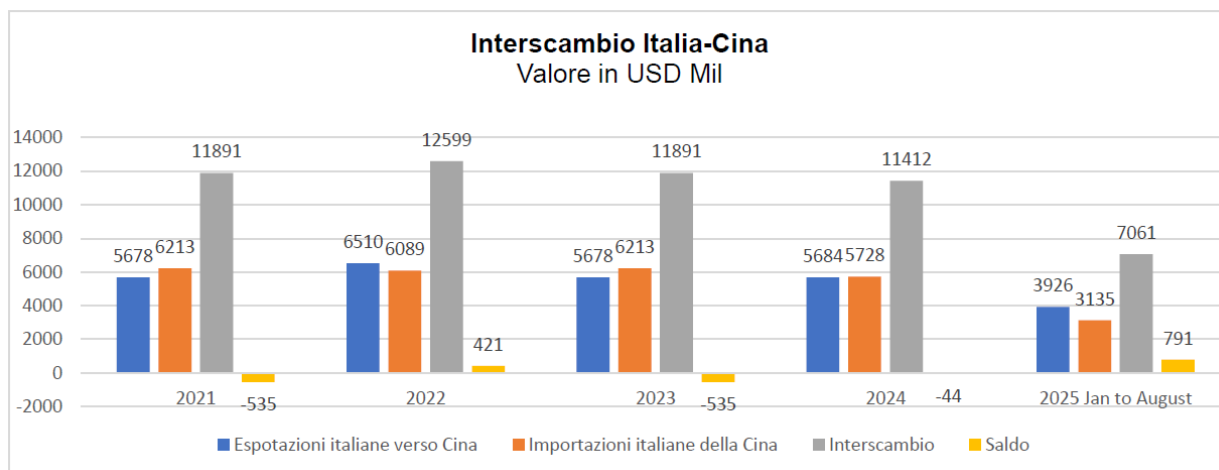
➤ Attività promozionali ICE

Fiere/Eventi/Convegni	Website	Periodo/Città
Ecomondo China-CDEPE	https://www.cdepe.com/	Aprile/Chengdu

8.4. Sistema moda

➤ Dati sul settore:

2024: Nel 2024, il mercato cinese dell'abbigliamento ha continuato a espandersi, superando i 3,3 trilioni di yuan (circa 470 miliardi di dollari USA), rappresentando una parte significativa dell'industria della moda globale. Il contributo del settore moda alle vendite al dettaglio totali in Cina si è attestato intorno al 31-33%. Questa cifra comprende abbigliamento, scarpe, accessori e altri prodotti correlati alla moda. Una crescita consistente è stata registrata nel segmento del lusso, con un aumento della domanda, e nelle vendite online, che hanno mantenuto una forte presenza sul mercato.



Fonte: China Customs

- Paesi competitor: Francia, Vietnam, Comoida, Spagna, Stati Uniti
- Enti cinesi di riferimento

Ragione sociale	Website
China National Garment Association	http://www.cnga.org.cn
China Leather Association	http://www.chinaleather.org
Beijing Gems and Jewelry Association	http://www.bjgem.org

➤ Manifestazioni più importanti del settore

Fiere/Eventi/Convegni	Website	Periodo/Città
China Fashion Week	http://www.chinafashionweek.org	Pechino
Shanghai Fashion Week:	http://www.shanghaifashionweek.com	Shanghai
Shenzhen Fashion Week	http://www.szfashionweek.com	Shenzhen
Beijing International Jewelry Exhibition	https://www.bjf.com.cn	Pechino

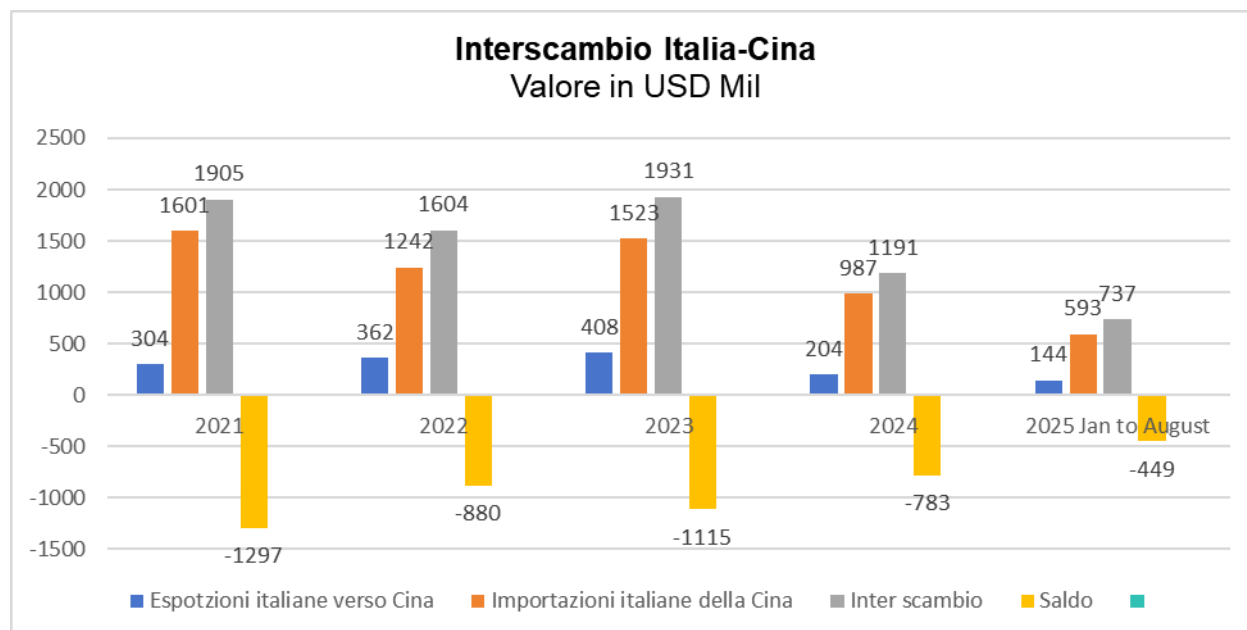
➤ Attività promozionali ICE

Fiere/Eventi/Convegni	Website	Periodo/Città
n/a		

8.5. Pietre preziose e metalli

➤ Dati sul settore:

2024: Nel 2024, il mercato cinese della gioielleria ha superato i 510 miliardi di yuan (circa 72 miliardi di dollari USA). I gioielli in oro restano la categoria dominante, rappresentando circa il 60% del mercato, nonostante una lieve contrazione del consumo dovuta all'aumento dei prezzi dell'oro. Le vendite online hanno guadagnato terreno, coprendo oltre il 55% del totale e confermando una crescente digitalizzazione del settore.



Fonte: China Customs

- Paesi competitor: Francia, Myanmar, Svizzera, Stati Uniti, Hong Kong (Cina), Thailandia, Sud Africa
- Enti cinesi di riferimento

Ragione sociale	Website
China Gold Association	http://www.chinagold.org.cn/
China Platinum Association	http://www.chinaplatinum.org/
Beijing Gems and Jewelry Association	http://www.cgja.org.cn/

- Manifestazioni più importanti del settore

Fiere/Eventi/Convegni	Website	Periodo/Città
China International Jewelry Fair	http://www.cijf.com.cn/	Pechino
Shanghai International Jewelry & Watch Fair	http://www.sjw-expo.com/	Shanghai
Shenzhen International Jewelry Fair	http://www.sjewelryfair.com/	Shenzhen

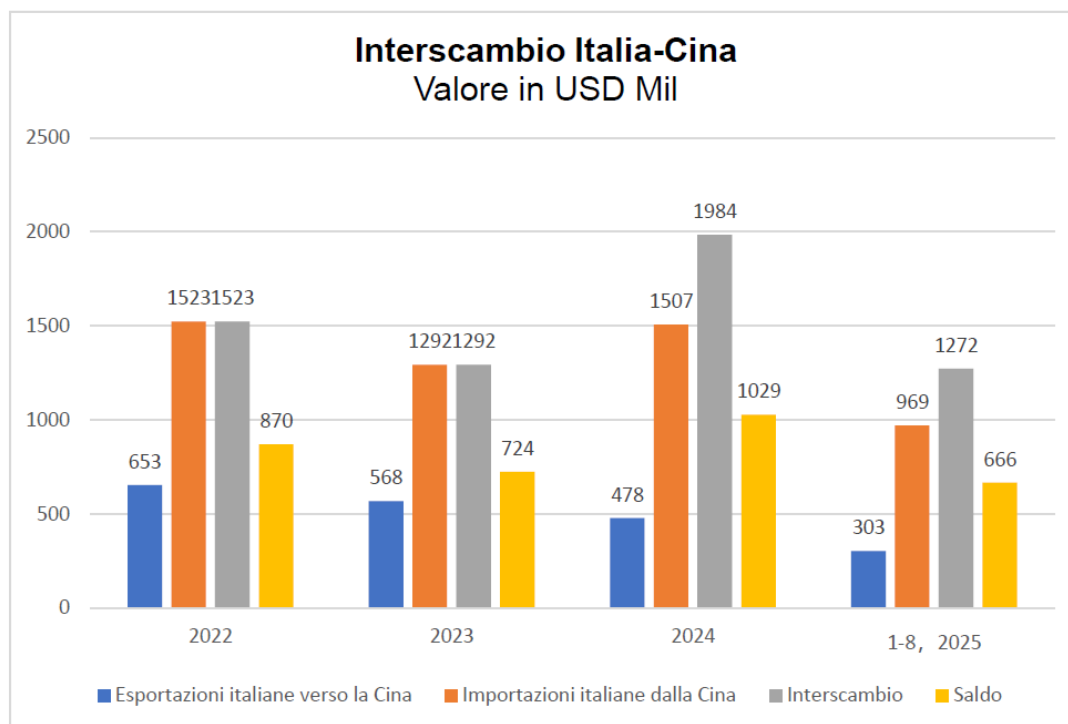
- Attività promozionali ICE

Fiere/Eventi/Convegni	Website	Periodo/Città
n/a		

8.6. Sistema casa

➤ Dati sul settore:

La dimensione del mercato del settore dell'arredamento in Cina è di 106,88 miliardi di USD nel 2024. Il CAGR è del 6,78% (dal 2024 al 2029).



Fonte: China Customs

- Paesi competitor: Germania, Stati Uniti, Giappone e Regno Unito.
- Fonte: China Customs
- Enti cinesi di riferimento

Ragione sociale	Website
China National Furniture Association	www.cnfa.com.cn

➤ Manifestazioni più importanti del settore

Fiere/Eventi/Convegni	Website	Periodo/Città
Furniture China 2025	www.furniture-china.cn/en	13-16 settembre 2025/Shanghai
The 55th China International Furniture Fair (Guangzhou)	www.ciff-gz.com/en/	18-21 marzo 2026/Canton

➤ Attività promozionali ICE

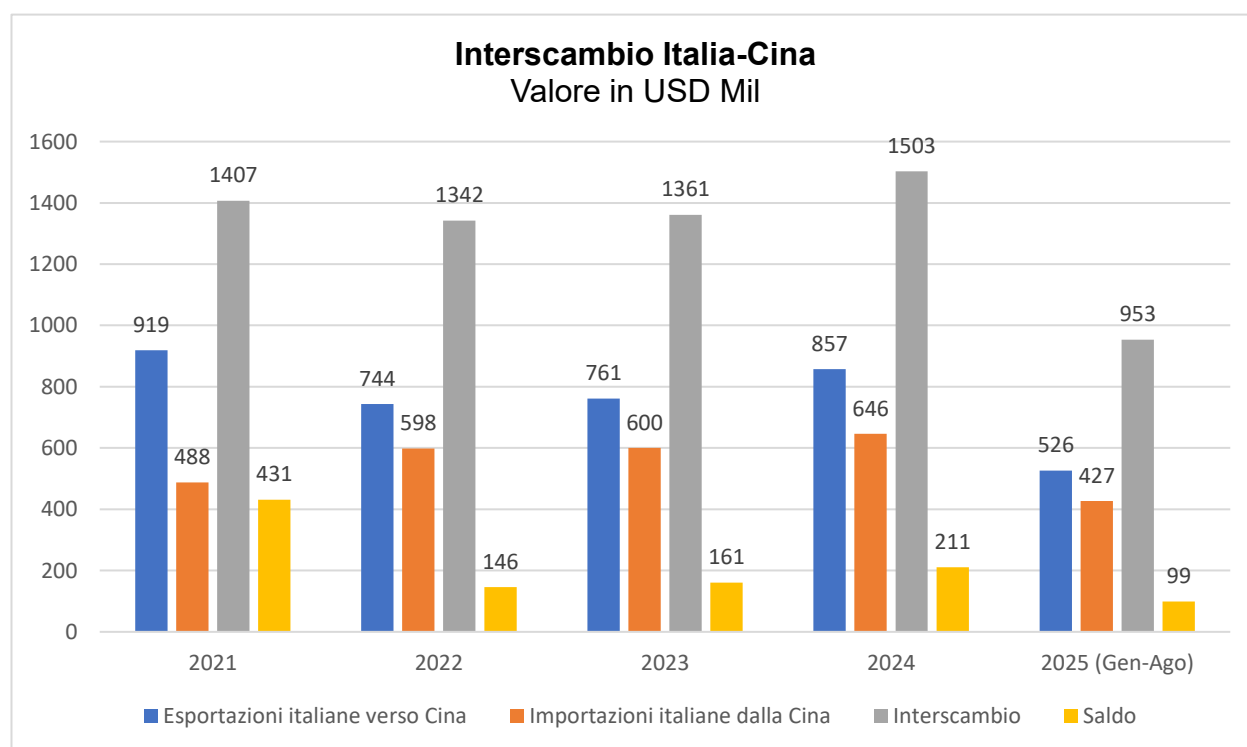
Fiere/Eventi/Convegni	Website	Periodo/Città
Italian Design Day	n/a	12 febbraio 2025/Varie città
Red Night of Salone del Mobile Shanghai	n/a	14 novembre 2023/Shanghai

8.7. Agroalimentare & Bevande

➤ Dati sul settore:

Il mercato cinese del F&B è vasto e diversificato e copre l'intera filiera, dall'approvvigionamento delle materie prime alla produzione, alla trasformazione e al consumo finale. Negli ultimi anni, il mercato ha continuato a espandersi, dimostrando un forte slancio di crescita. Nel 2023, le dimensioni del mercato hanno raggiunto circa 12,35 trilioni di RMB (1,72 trilioni di dollari), con un tasso di crescita annuo del 5,5% (Ufficio Nazionale di Statistica della Cina, 2024). Secondo Statista, si prevede che il mercato cinese del cibo e delle bevande crescerà a un tasso annuo composto (CAGR) del 7,1% dal 2024 al 2029. Anche le importazioni alimentari del Paese sono aumentate, passando da 49 miliardi di dollari nel 2013 a 141,5 miliardi di dollari nel 2023, con un tasso di crescita annuo medio dell'11,2% (Amministrazione Generale delle Dogane della Cina, 2024). La Cina rimane il maggiore importatore alimentare al mondo, spinta dalla crescente domanda dei consumatori e dalla diversificazione delle preferenze alimentari.

Le prime sei categorie di prodotti alimentari importati dalla Cina includevano carne e carne lavorata, cereali e prodotti a base di cereali lavorati, prodotti acquatici, frutta e prodotti a base di frutta, latticini e olio vegetale, con un valore di importazione di ciascuna categoria superiore a 10 miliardi di dollari USA. Le importazioni di tutte queste categorie rappresentavano il 79,1% delle importazioni alimentari totali della Cina. Tra le principali fonti di importazioni alimentari, i paesi leader erano il Brasile, gli Stati Uniti e la Nuova Zelanda.



Fonte: China Customs

- Paesi competitor: (Primi 10 paesi importatori) Brasile, Stati Uniti, Nuova Zelanda, Indonesia, Thailandia, Australia, Russia, Francia, Ecuador, Vietnam

➤ Enti cinesi di riferimento

Ragione sociale	Website
China Chamber of Commerce of I/E of Foodstuffs, Native Produce and Animal By-Products (CFNA)	https://en.cccfna.org.cn/
China Alcoholic Drinks Association (CADA)	https://www.cada.cc/
Agricultural Trade Promotion Center, Ministry of Agriculture and Rural Affairs, PRC (ATPC)	http://www.mczx.agri.cn/
China Meat Association (CMA)	https://www.chinameat.net/

➤ Manifestazioni più importanti del settore

Fiere/Eventi/Convegni	Website	Periodo/Città
China Food & Drinks Fair (CFDF)	http://www.qgtjh.org.cn/en/index.html	marzo/Chengdu
Sigep China	https://www.sigepcn.com/cn	aprile/Shenzhen
Wine To Asia		maggio/Shenzhen
Food & Hospitality China (FHC)	https://www.fhcchina.com/en	novembre/Shanghai

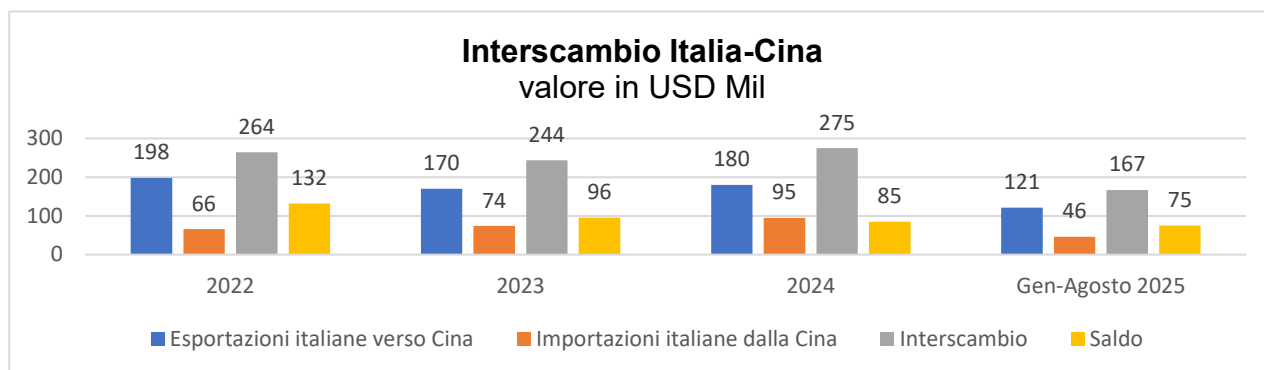
➤ Attività promozionali ICE

Fiere/Eventi/Convegni	Website	Periodo/Città
Italian Wine & Spirit Course	ILOVEITALIANWINE WeChat account	programma dell'anno 2025: Qingdao, Xi'an, Pechino
Italian Wine Digital Campaign	ILOVEITALIANWINE WeChat account	Online
Support Vinitaly Italian wine roadshow in Cina		programma dell'anno 2025: Pechino, Wuhan, Chengdu
Progetto GDO		JennyWang supermarket, Metro 2025/2026
Settimana della cucina italiana nel mondo		terza settimana di novembre di ogni anno
I Love Italian Coffee Masterclass	ILOVEITALIANWINE WeChat account	programma per l'anno 2025: Pechino, Qingdao
I Love Italian Olive Oil Masterclass	ILOVEITALIANWINE WeChat account	programma per l'anno 2025: Beijing, Qingdao
Masterclass of Italian Food with Chinese cuisine school	ILOVEITALIANWINE WeChat account	Harbin University of Commerce
Masterclass of Italian Food - Italian restaurant in Beijing	ILOVEITALIANWINE WeChat account	novembre 2025, Pechino
Sigep China	https://www.sigepcn.com/cn	aprile/Shenzhen
Wine To Asia		maggio/Shenzhen
Food & Hospitality China (FHC)	https://www.fhcchina.com/en	novembre/Shanghai
Organizzazione dell'Incoming		Ogni anno ICE seleziona e invita buyer per le seguenti incoming: - Sigep - Sana - Sol - Cibus - Vinitaly - Macfrut Altri incoming in 2025: - Beer & Food Attraction - SICILIA EN PRIMEUR

8.8. Agrobusiness

➤ Dati sul settore:

Il valore del commercio agricolo cinese nei primi dodici mesi del 2024 è stato di 318,2 miliardi di dollari, con le esportazioni in crescita del 4,1%, raggiungendo i 103 miliardi di dollari. Le importazioni sono diminuite del 7,9%, attestandosi a 215,2 miliardi di dollari. Anche la produzione totale di cereali del Paese ha superato per la prima volta nel 2024 i 1,4 trilioni di jin (700 miliardi di tonnellate).



Fonte: China Customs

➤ Paesi competitors: Giappone, Stati Uniti, Germania, Taiwan e Corea del Sud.

➤ Enti cinesi di riferimento

Ragione sociale	Website
Ministry of Agriculture and Rural Affairs of the People's Republic of China	https://www.moa.gov.cn/
China Agricultural Machinery Distribution Association	https://www.camda.cn/
China Agriculture Machinery Manufacturers Association	http://www.caamm.org.cn/
China Food and Packaging Machinery Industry Association	http://www.chinafpma.org/

➤ Manifestazioni più importanti del settore

Fiere/Eventi/Convegni	Website	Periodo/Città
China International Agricultural Machinery Exhibition	https://en.camf.com.cn/	26-28 ottobre 2025/Wuhan
Propak China	https://www.propakchina.com/en	15-17 giugno 2026/Shanghai
World Ecological Agricultural Products and Food Industry Expo	https://www.ifechina.com/en/index.html	4-6 giugno 2026/Canton

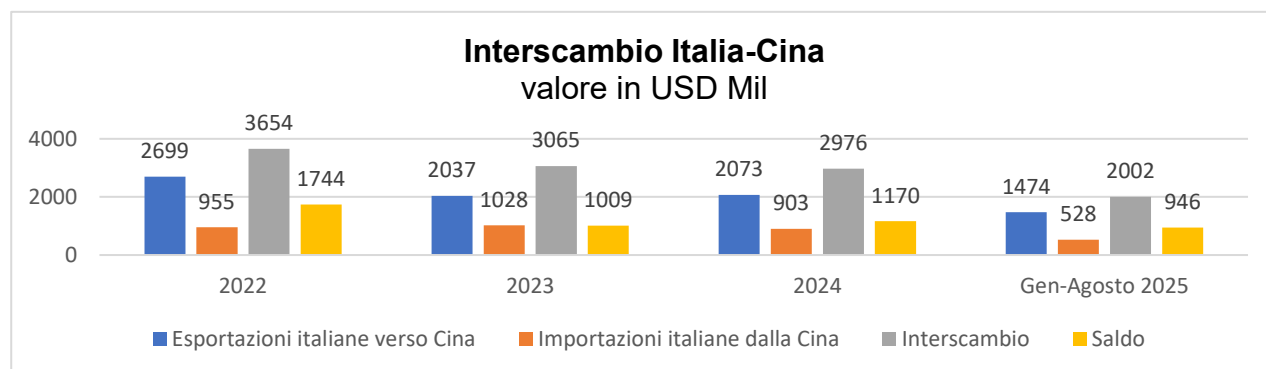
➤ Attività promozionali ICE

Fiere/Eventi/Convegni	Website	Periodo/Città
China International Agricultural Machinery Exhibition	https://en.camf.com.cn/	26-28 ottobre 2025/Wuhan

8.9. Chimica

➤ Dati sul settore:

Nel 2024, l'industria chimica cinese rappresenta un mercato ampio. La dimensione del mercato è di circa 1,75 trilioni di dollari. Il mercato cinese dei prodotti chimici speciali ha generato un fatturato di 125.841,1 milioni di dollari nel 2024.



Fonte: China Customs

➤ Paesi competitors: Corea del Sud, Stati Uniti, Giappone, Germania e Indonesia.

➤ Enti cinesi di riferimento

Ragione sociale	Website
The Chemical Industry and Engineering Society of China	https://www.ciesc.cn/
China Petroleum and Chemical Industry Federation	http://www.cpcif.org.cn/cpcif/#/
China Chemical Enterprise Management Association	https://ccema.org.cn/
China National Petrochemical Corporation	https://www.cnpc.com.cn/en/

➤ Manifestazioni più importanti del settore

Fiere/Eventi/Convegni	Website	Periodo/Città
China (Shanghai) International Chemical Equipment Fair	https://www.cnctef.com/	9-11 giugno 2026/Shanghai
International Chemical Industry Fair	https://en.icif.cn/	15-17 settembre 2026/Shanghai
China (Shanghai) International Fine Chemicals Exhibition	http://www.hgzexpo.com/	27-29 aprile 2026/Shanghai

➤ Attività promozionali ICE

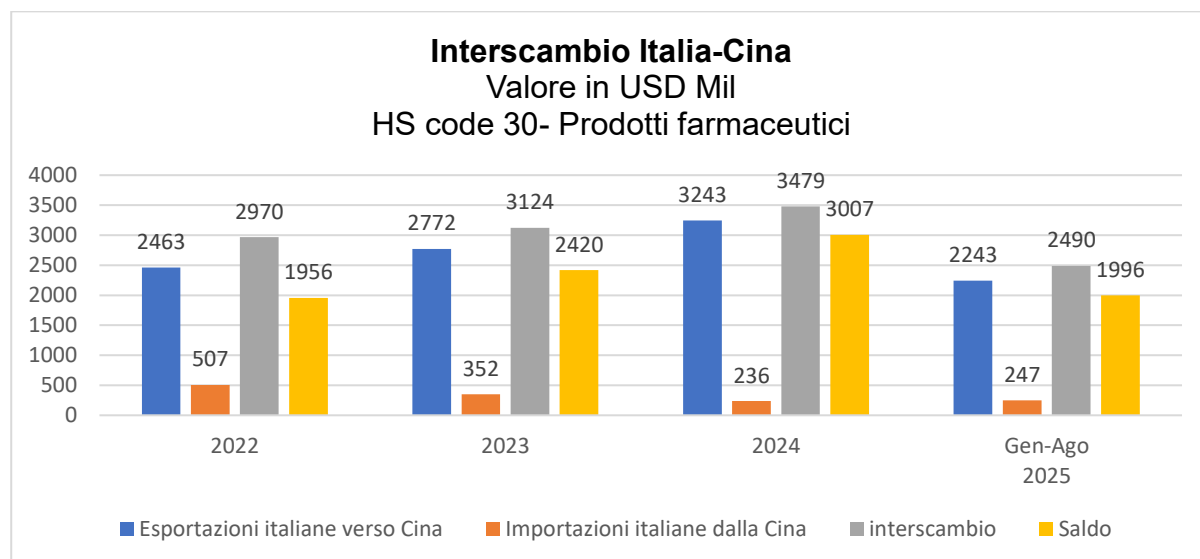
Fiere/Eventi/Convegni	Website	Periodo/Città
n.a.	n.a.	n.a.

8.10. Farmaceutico

➤ Dati sul settore:

2024: la dimensione del mercato farmaceutico cinese è di 34,9 miliardi di dollari

Market share: chimico 47%; tradizionale 25%; biologico 28%



Fonte: China Customs

➤ Paesi competitor: Germania, Olanda, Stati Uniti, Francia, Svizzera, Giappone, Belgio

➤ Enti cinesi di riferimento

Ragione sociale	Website
National Health Commission	http://www.nhc.gov.cn/
National Medical Products Administration	https://www.nmpa.gov.cn/
China Chamber of Commerce for Import and Export of Medicines and Health Products (CCCMHPIE)	https://www.cccmhpie.org.cn/
China Medicinal Biotech Association	http://www.cmba.org.cn/

➤ Manifestazioni più importanti del settore

Fiere/Eventi/Convegni	Website	Periodo/Città
China International Medical Equipment Fair (CMEF)	https://www.cmef.com.cn/en	Aprile/Shanghai
CPHI China	https://www.cphi.com/china/en/home.html	Giugno/Shanghai
Care&Rehabilitation Expo China (CREXPO)	https://www.crexpo.cn/en/	Settembre/Pechino

➤ Attività promozionali ICE

Fiere/Eventi/Convegni	Website	Periodo/Città
China International Medical Equipment Fair (CMEF)	http://en.cmef.com.cn	Aprile/Shanghai

8.11. Sistema bancario

Con la crescita economica avvenuta negli ultimi 40 anni, il sistema finanziario cinese è diventato sempre più interconnesso. Mentre nel 1978 i prestiti bancari rappresentavano la principale fonte di finanziamento per l'economia cinese, oggi il credito non bancario svolge un ruolo crescente nel sostenere l'economia.

Dopo le riforme del 1978, le banche statali sono diventate il fulcro del sistema finanziario cinese. Nonostante negli ultimi 20 anni il panorama bancario si sia diversificato, le imprese statali continuano a occupare una posizione dominante.

Il governo cinese ha posto come duplice obiettivo la crescita economica e la stabilità finanziaria. Per questo motivo, sono state implementate misure normative per limitare gli accessi allo shadow banking, che prevede attività fuori bilancio e intermediari finanziari non bancari, e garantire delle pratiche più prudenti nella gestione dei potenziali rischi insiti nel sistema bancario.

Dopo il 2010, si è registrato una notevole crescita dello shadow banking, diventato una parte importante dei meccanismi di finanziamento in Cina.

Il rapido sviluppo di canali di finanziamento diversificati ha reso il panorama finanziario cinese più connesso con i mercati finanziari esteri.

Per incentivare l'apertura dei capitali agli investimenti esteri, il governo cinese ha portato avanti una serie di riforme strategiche, tra cui l'allentamento delle normative e l'aumento dell'accesso ad azioni, che sottolineano la volontà di diventare parte del sistema finanziario globale.

Ormai più di 20 anni fa, la Cina ha avviato un'importante riforma centrata sulla proprietà bancaria.

- Nel 2003 Pechino ha approvato la riforma della proprietà azionaria delle banche commerciali statali, che prevedeva tre fasi: la ricapitalizzazione, la cessione dei crediti deteriorati tramite delle Asset Management Companies e l'introduzione di investitori strategici stranieri.
- Tra il 2005 e il 2010 le Big Four Banks (the Industrial and Commercial Bank of China, the China Construction Bank, the Bank of China, and the Agricultural Bank of China) e la Bank of Communications hanno quotato diverse IPO nelle borse di Shanghai e Hong Kong.
- Nel 2014 Pechino ha iniziato ad aprire il suo settore bancario agli investitori privati.
- Nel 2015 la Banca Popolare Cinese ha eliminato i controlli sui tassi di interesse bancari per stimolare l'innovazione finanziaria.
- Nel 2016 il mercato interbancario è stato aperto agli investitori stranieri, accelerando l'internazionalizzazione dei mercati finanziari cinesi.
- Nel 2018 la Cina ha ampliato l'apertura finanziaria allentando le restrizioni all'ingresso di stranieri nel settore bancario.
- Nel 2020 è stato rafforzato il sostegno alle piccole imprese attraverso misure volte a ridurre i costi di finanziamento. Inoltre, sono state promulgate le cosiddette "Measures for

the Administration of Securities Investment Fund Custody Business”, che consentono alle filiali delle banche estere presenti in Cina di poter gestire l’attività di custodia dei fondi di investimento.

- Nel 2021 il mercato obbligazionario ha visto una tendenza verso una maggiore efficienza e trasparenza.
- Dal 2023 al 2024 il governo ha guidato le istituzioni finanziarie verso un processo di innovazione tecnologica e di sviluppo delle imprese private.



WeChat: ITABeijing
X: @ITAPechino